



CORTE DEI CONTI

---

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE  
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO  
SULLA GESTIONE FINANZIARIA DI FINTECNA  
S.P.A.

2018

Determinazione del 7 maggio 2020, n. 30



CORTE DEI CONTI





CORTE DEI CONTI

---

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE  
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA  
GESTIONE FINANZIARIA DI FINTECNA S.P.A.

2018

Relatore: Presidente di Sezione Vittorio Raeli

Ha collaborato  
per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati:  
il dott. Raffaele Ficociello



## CORTE DEI CONTI

### SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 7 maggio 2020, tenutasi in videoconferenza ai sensi dell'art. 85, comma 3, lett. e), del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito nella legge 24 aprile 2020 n. 27;

visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994 n. 20;

visto il d.p.r. in data 11 marzo 1961 con il quale l'Istituto per la ricostruzione industriale (I.r.i.) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'art. 12 della predetta legge n. 259 del 1958;

vista la determinazione n. 2 del 2003, assunta nell'adunanza del 31 gennaio 2003, con la quale, a seguito della fusione mediante incorporazione in data 26 novembre 2002 dell'I.r.i. S.p.a. nella Fintecna S.p.a., questa Sezione ha dichiarato che sussiste per la Fintecna S.p.a. il presupposto per l'esercizio del controllo della Corte dei conti, con le stesse modalità previste per l'I.r.i. S.p.a., e sono stati determinati gli adempimenti prescritti;

visto il bilancio di esercizio della società suddetta relativo all'esercizio finanziario 2018 nonché le annesse relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;

esaminati gli atti;

udito il relatore Presidente di Sezione Vittorio Raeli e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti e agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Società per l'esercizio finanziario 2018;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, comunicarsi alle dette Presidenze, il bilancio di esercizio - corredato dalle



## CORTE DEI CONTI

---

relazioni dell'organo di amministrazione e di revisione - e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce quale parte integrante;

P . Q . M .

comunica alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2018 - corredato dalle relazioni dell'organo di amministrazione e di revisione di Fintecna S.p.a. - l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Società medesima per detto esercizio.

ESTENSORE

*Vittorio Raeli*

PRESIDENTE

*Angelo Buscema*

DIRIGENTE

*Gino Galli*

depositato in segreteria il 18 maggio 2020

# SOMMARIO

PREMESSA .....	1
1. ASPETTI ISTITUZIONALI.....	2
2. LE DIRETTIVE DELLA CAPOGRUPPO .....	5
3. LA <i>CORPORATE GOVERNANCE</i> .....	7
4. COMPENSI DEGLI AMMINISTRATORI E DEI SINDACI .....	10
5. L'ASSETTO ORGANIZZATIVO .....	11
6. LE RISORSE UMANE .....	14
7. INCARICHI E CONSULENZE.....	16
8. L'ATTIVITÀ.....	17
8.1 Le partecipazioni.....	18
8.2 Gestioni liquidatorie.....	20
8.3 Attività di <i>service</i> .....	22
8.4 Contenzioso .....	24
9. DISPONIBILITÀ FINANZIARIA E RENDIMENTI .....	26
10. IL BILANCIO D'ESERCIZIO. ASPETTI GENERALI .....	29
11. I RISULTATI DELL'ESERCIZIO .....	31
12. IL CONTO ECONOMICO.....	32
13. LO STATO PATRIMONIALE .....	36
13. IL RENDICONTO FINANZIARIO .....	43
15. IL BILANCIO D'ESERCIZIO RICLASSIFICATO .....	46
15.1 Risultati reddituali riclassificati .....	46
15.2 La gestione patrimoniale riclassificata.....	48
15.3 La gestione finanziaria riclassificata .....	50
16. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE .....	51

## INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Trattamento economico annuo del Presidente.....	10
Tabella 2 - Trattamento economico annuo dei Consiglieri di amministrazione .....	10
Tabella 3 - Trattamento economico annuo dell'Amministratore delegato.....	10
Tabella 4 - Trattamento economico annuo del Collegio sindacale .....	10
Tabella 5 - Consistenza del personale in servizio .....	15
Tabella 6 - Costo medio annuo per unità di personale .....	15
Tabella 7 - Costo complessivo per il personale.....	15
Tabella 8 - Oneri complessivi per incarichi e consulenze .....	16
Tabella 9 - Valore delle partecipazioni .....	19
Tabella 10 - Contenzioso .....	24
Tabella 11 - Impieghi e rendimenti .....	27
Tabella 12 - Risultati di sintesi economico-patrimoniali .....	31
Tabella 13 - Conto economico .....	33
Tabella 14 - Stato patrimoniale – attivo .....	36
Tabella 15 - Stato patrimoniale – passivo .....	39
Tabella 16 - Garanzie e impegni .....	42
Tabella 17 - Rendiconto finanziario.....	44
Tabella 18 - Analisi dei risultati reddituali.....	46
Tabella 19 - Analisi della struttura patrimoniale .....	48

## INDICE DEI GRAFICI

Organigramma 1 - Assetto organizzativo Fintecna S.p.a.....	13
--	----

## **PREMESSA**

Con la presente relazione, la Corte riferisce al Parlamento, ai sensi dell'articolo 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sul risultato del controllo eseguito, con le modalità di cui all'articolo 12 di detta legge, sulla gestione finanziaria di Fintecna S.p.a. per l'esercizio 2018 ed espone, altresì, i principali fatti di gestione intervenuti fino a data corrente.

Sul risultato del controllo eseguito sull'esercizio 2017 la Corte ha riferito con determinazione n. 90 del 16 luglio 2019 pubblicata in Atti Parlamentari, XVIII Legislatura, Doc. XV, n.196.

# 1. ASPETTI ISTITUZIONALI

La Cassa Depositi e Prestiti (di seguito Cassa) è diventata Azionista unico della Società Fintecna S.p.a. dal 9 novembre 2012, con il perfezionamento dell'operazione di acquisizione dell'intero pacchetto azionario.

La Cassa ha corrisposto nella circostanza al Ministero dell'economia e delle finanze l'importo di euro 2,5 miliardi, a fronte del patrimonio netto del Gruppo pari ad euro 2,8 miliardi.

Fintecna S.p.a. non è quotata in borsa. Il capitale sociale è rappresentato da 24.007.953 azioni ordinarie, senza valore nominale, pari a complessivi euro 240.079.530.

A norma dello statuto, nel testo modificato dall'Assemblea straordinaria in data 22 maggio 2017, la Società ha come missioni:

1. l'assunzione, gestione e dismissione di partecipazioni in società o enti, operanti in Italia ed all'estero nei settori industriale, immobiliare e dei servizi, che risultino in una stabile situazione di equilibrio finanziario, patrimoniale ed economico e siano caratterizzati da adeguate prospettive di redditività;
2. la gestione e dismissione di partecipazioni, già possedute, in società o enti in genere, ivi compresi quelli in stato di liquidazione, operanti in Italia ed all'estero nei settori industriale, immobiliare e dei servizi;
3. il compimento - anche a favore delle pubbliche amministrazioni - di attività di servizio relative alla gestione di società, enti e aziende in genere, anche afferente a processi di liquidazione;
4. lo svolgimento di attività di servizio e assistenza, anche tecnica a favore delle pubbliche amministrazioni, con particolare riferimento a quelle previste da specifiche disposizioni legislative, regolamentari e amministrative;
5. la valorizzazione e la divulgazione del patrimonio artistico e culturale di pertinenza della Società;
6. l'acquisto e l'alienazione di beni immobili di qualunque genere o destinazione, lo svolgimento di operazioni e negozi giuridici di qualunque natura riguardanti gli stessi, ivi compresa la locazione, l'affitto, la concessione in godimento, sia in Italia che all'estero, sia in proprio che per conto terzi.

In particolare, le modifiche apportate hanno riguardato:

1. la puntualizzazione che l'assistenza finanziaria è attivabile a favore di società del Gruppo ai sensi del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 2 aprile 2015 n.53 (come ribadito dall'art. 2, punto 4) nel testo modificato il 15 maggio 2018: "il coordinamento tecnico e finanziario delle società ed enti ai quali partecipa. La Società potrà concedere finanziamenti e prestare fidejussioni e ogni altra forma di garanzia nell'interesse di società del Gruppo di appartenenza, il tutto, comunque, con esclusione di qualsiasi attività finanziaria nei confronti del pubblico");
2. la precisazione che l'attività di servizio relativa alla gestione di società, enti ed aziende - compresi i processi di liquidazione - può essere svolta anche a favore delle pubbliche amministrazioni;
3. l'inserimento tra le finalità statutarie delle attività di servizio e assistenza, anche tecnica, a favore delle pubbliche amministrazioni, compresa l'attività affidata da specifiche disposizioni normative;
4. l'inserimento delle attività di valorizzazione, di divulgazione del patrimonio artistico e culturale di proprietà o altrimenti affidata alla Società.

Emerge con chiarezza da quanto sopra che lo spettro delle missioni statutarie di Fintecna è caratterizzato da una notevole eterogeneità e, per alcuni aspetti, genericità.

È in corso di definizione il processo di integrazione di Fintecna con la Cassa Depositi e Prestiti. In relazione alle prospettive di sviluppo del *business* della Società, si segnala che a fine 2017 è stato approvato il collegato alla legge 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di bilancio 2018) che, con riguardo a Fintecna, ha introdotto una norma di carattere generale in virtù della quale, con decreto di natura non regolamentare del Ministro dell'economia e delle finanze, potranno essere annualmente trasferiti, a fini di liquidazione, a Fintecna stessa (anche per il tramite di società controllata) i patrimoni di enti disciolti ovvero di società statali in liquidazione, secondo il meccanismo procedurale già collaudato nell'ambito delle società "Ligestra".

Il 15 maggio 2018, come sopra segnalato, l'Assemblea straordinaria di Fintecna ha deliberato di modificare gli articoli 2 e 19 dello Statuto. In particolare, all'art. 2, in tema di oggetto sociale, sono state introdotte variazioni formali, suddividendo il punto 1) in più punti, al fine di una maggiore chiarezza e sistematicità nella descrizione dell'oggetto sociale.

Con il nuovo punto 5) dell'art. 2 viene introdotta la possibilità di acquistare, in forza di specifiche disposizioni legislative, regolamentari o amministrative, e comunque previa positiva valutazione e approvazione da parte della Società, patrimoni di società statali in liquidazione ovvero di enti statali disciolti, con ogni componente attiva e passiva, ivi compresi i rapporti in corso e le cause pendenti, al fine di gestirne le attività di liquidazione. Tale modifica è connessa alle disposizioni contenute nell'art. 1, c. 1100, della suddetta legge 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di bilancio 2018), che prevede il trasferimento a Fintecna o a società da essa controllata, degli *asset* di cui sopra, al fine di accelerare la chiusura delle liquidazioni e favorire la riduzione del debito pubblico. In merito all'art. 19 sono state introdotte modifiche volte a riservare al Consiglio di amministrazione il potere di approvare le operazioni di trasferimento di cui all'art. 2, punto 5) dello Statuto.

## 2. LE DIRETTIVE DELLA CAPOGRUPPO

Nel corso dell'esercizio si sono ulteriormente sviluppate le dinamiche di integrazione della Società nel Gruppo Cassa, con una rarefazione degli spazi di reale autonomia gestionale.

Le *policy* di Gruppo disciplinano i principi, le linee guida e le regole comportamentali e metodologiche definite dalla Capogruppo (Cdp) nell'esercizio delle sue funzioni di indirizzo, coordinamento e controllo, nonché il quadro generale di suddivisione delle responsabilità tra la Capogruppo e le Società del Gruppo destinatarie della normativa.

In particolare, le numerose direttive di Cassa hanno riguardato nel corso del tempo: l'amministrazione, il bilancio e le segnalazioni di gruppo, i processi informativi e la corretta applicazione della legge 28 dicembre 2005, n. 262 (riguardo sia all'informativa societaria individuale che a quella consolidata, fornendo altresì una migliore evidenza delle responsabilità e del sistema di controlli interni sul *financial reporting*), i principi organizzativi e la gestione delle modifiche organizzative, l'assunzione e il rinnovo di incarichi e collaborazioni esterne e lo svolgimento di attività imprenditoriali da parte dei dipendenti del gruppo Cdp, al fine di prevenirne i rischi e in conformità con la normativa interna e di settore vigente. Altre significative direttive hanno riguardato: la gestione delle nomine alla qualifica di Dirigente nel gruppo Cdp, il piano di *staffing* e *budget* dei costi del personale, l'architettura e le regole di funzionamento del piano di incentivazione - *Management by objectives* (Mbo) del gruppo, la pianificazione e la gestione degli acquisti, il conferimento di incarichi per la prestazione di servizi di revisione legale dei conti e di altri servizi, con particolare riferimento ai requisiti di indipendenza e obiettività, i principi generali per la gestione delle missioni.

Sono, inoltre, state fornite indicazioni riguardo regole, principi, ruoli e responsabilità volti ad assicurare la corretta, sistematica e tempestiva circolazione delle informazioni sulle tematiche rilevanti ai fini di gruppo, con particolare riferimento alle comunicazioni finanziarie e alle relazioni con investitori e agenzie di *rating*, in modo da garantire un coordinamento organico e la creazione di sinergie ed economie di scala e di scopo.

È stata, tra l'altro, emanata/aggiornata la normativa di gruppo in merito a: linee guida in tema di valutazione e politica retributiva del gruppo Cdp, relazioni istituzionali, trattamento

dei dati personali, rischi operativi e loro mitigazione, rischio reputazionale, principi generali in materia di organizzazione, pianificazione e controllo di gestione, modello di *compliance*, gestione delle segnalazioni e attività di *internal audit* nelle società del gruppo.

Risultano particolarmente significative le direttive in materia di “*corporate governance*”, che definiscono le regole per la gestione delle modifiche statutarie, per la definizione dell’ordine del giorno delle assemblee dei soci, per la convocazione e la determinazione dei flussi informativi dei Consigli di amministrazione, per la gestione delle nomine e delle designazioni degli organi sociali, per l’assegnazione delle deleghe di potere a ruoli di vertice, i modelli e i sistemi di pianificazione, gestione e controllo necessari al funzionamento degli organi di amministrazione e controllo delle società, con un approccio strutturato e standardizzato di gruppo.

### 3. LA CORPORATE GOVERNANCE

La società è articolata secondo lo schema tradizionale che attribuisce la gestione aziendale esclusivamente al Consiglio di amministrazione e le funzioni di controllo al Collegio sindacale. Il Consiglio di amministrazione, nella seduta del 22 maggio 2017, ha conferito attribuzioni e deleghe operative al Presidente e poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione all'Amministratore delegato, fermo restando il generale potere di avocazione del C.d.a. e fatte salve le materie riservate dalla legge e dallo statuto all'Assemblea, al Presidente e al C.d.a., comprese quelle che il Consiglio ha riservato con la stessa delibera alla propria competenza.

Il Collegio sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo corretto funzionamento.

Il Consiglio di amministrazione in base allo statuto "... è composto da un numero di membri non inferiore a tre e non superiore a sei "(art. 15).

L'Assemblea del 22 maggio 2017 ha deliberato il rinnovo per il triennio 2017-2019 sia del Consiglio di amministrazione (nella nuova composizione a sei membri)<sup>1</sup> sia del Collegio sindacale, fissando anche i relativi compensi. Ha, inoltre, nominato il Presidente che dura anch'esso in carica tre anni.

Il Consiglio di amministrazione nella stessa data ha confermato l'Amministratore delegato per un triennio. La figura dell'Amministratore delegato, non più prevista dal 12 aprile 2014, è stata ripristinata nell'agosto 2016 e contestualmente soppressa quella del Direttore generale, che è rimasto in carica fino al 20 luglio 2016.

L'art. 19 dello statuto prevede, in particolare, che il "Consiglio di amministrazione può delegare, nei limiti di legge, parte delle sue attribuzioni a un componente che conseguentemente viene nominato Amministratore delegato". Il Consiglio di amministrazione determina il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio delle deleghe.

Si segnala che, il 5 novembre 2018 l'Amministratore delegato si è dimesso dalla Società assumendo l'incarico di *Chief Audit Officer* della Capogruppo Cassa. Si osserva che nel periodo

---

<sup>1</sup> Precedentemente prevista in cinque membri dalla delibera dell'Assemblea degli azionisti del 4 agosto 2016.

intercorrente tra le dimissioni e la nomina dell'Amministratore delegato le relative deleghe non sono state attribuite a nessun amministratore, in quanto il Consiglio di amministrazione è formato esclusivamente da amministratori non esecutivi.

Nell'Assemblea del 24 aprile 2019 il Presidente di Fintecna ha rassegnato le dimissioni e, in pari data, il Consiglio di amministrazione ha deliberato la nomina a nuovo Presidente di un proprio componente.

Il 26 novembre 2019 il Consiglio di Amministrazione di Cassa Depositi e Prestiti ha designato sia il Presidente che l'Amministratore delegato di Fintecna S.p.a.

Giova ricordare che, in analogia a quanto disposto per le società quotate, Fintecna ha provveduto a nominare il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari che, secondo quanto previsto nello statuto sociale, predispone adeguate procedure amministrativo-contabili per la formazione del bilancio d'esercizio. La società si avvale, altresì, di un sistema di controllo interno per garantire la realizzazione delle attività aziendali in modo corretto, efficace ed efficiente secondo il "modello di organizzazione gestione e controllo ex d.lgs. 8 giugno 2001 n. 231", che descrive i processi, gli eventuali reati perpetrabili in relazione a tali processi, le attività preventive di controllo finalizzate ad evitare i correlati rischi.

Fintecna ha recepito il Codice etico di Cassa e delle Società sottoposte a direzione e coordinamento, che regola il complesso dei diritti, doveri e responsabilità che la società assume espressamente nei confronti degli *stakeholder*, con i quali interagisce nell'ambito dello svolgimento delle proprie attività.

L'Organismo di vigilanza (Oiv) - composto da tre membri di cui un libero professionista, che riveste la carica di Presidente, e da due membri del Collegio sindacale di Fintecna - controlla il funzionamento e l'osservanza del suddetto modello.

Il 5 dicembre 2018, il Consiglio di amministrazione della Capogruppo ha approvato il Piano pluriennale di Gruppo per il triennio 2019-2021; il 21 dicembre il Consiglio di amministrazione di Fintecna, in esecuzione delle istruzioni di direzione e coordinamento di Gruppo, ha preso atto del Piano pluriennale e delle Linee guida e macro-obiettivi, recependole per quanto di competenza.

La revisione legale dei conti di Fintecna è svolta da una società iscritta al Registro dei Revisori legali. L'importo totale dei corrispettivi spettanti alla società di revisione nel 2018 è stato di euro 148.000, di cui euro 115.000 per l'attività di revisione legale dei conti annuali e del *reporting package* IFRS bancario ed euro 33.000 per l'attività di revisione limitata del *reporting package* IFRS bancario semestrale.

## 4. COMPENSI DEGLI AMMINISTRATORI E DEI SINDACI

Nelle seguenti tabelle sono riportati i trattamenti economici previsti per gli amministratori e i sindaci.

**Tabella 1 - Trattamento economico annuo del Presidente**

	2018	2017
emolumento assembleare (art. 2389, 1° comma c.c.)	42.000	42.000
<b>Totale</b>	<b>42.000</b>	<b>42.000</b>

Fonte: atti Fintecna

**Tabella 2 - Trattamento economico annuo dei Consiglieri di amministrazione**

	2018	2017
emolumento assembleare (art. 2389, 1° comma c.c.) per ciascun Consigliere	28.000	28.000

Fonte: atti Fintecna

**Tabella 3 - Trattamento economico annuo dell'Amministratore delegato**

	2018	2017
	(fino al 4 novembre 2018)	
emolumento assembleare (art. 2389, 1° comma c.c.)	28.000	28.000
emolumento C.d.a. parte fissa (art. 2389, 3° comma. c.c.)	240.000	240.000
emolumento C.d.a. parte variabile (art. 2389, 3° comma. c.c.) <sup>2</sup>	120.000	120.000
<b>Totale</b>	<b>388.000</b>	<b>388.000</b>

Fonte: atti Fintecna

**Tabella 4 - Trattamento economico annuo del Collegio sindacale**

	2018	2017
emolumento Presidente	40.500	40.500
emolumento per ciascun Sindaco effettivo	28.800	28.800

Fonte: atti Fintecna

Nel 2018 il costo complessivo per gli amministratori, riportato tra quelli per servizi del conto economico, presenta una flessione del 4,68 per cento (da euro 555.000 nel 2017 a euro 529.000) per effetto principalmente delle già segnalate dimissioni, con effetto 5 novembre 2018, da parte dell'Amministratore Delegato. È rimasto, invece, sostanzialmente stabile l'onere, pari a euro 107.000 (euro 105.000 nel 2017) riguardante i sindaci.

<sup>2</sup> Importi assegnati per il 2017 e per il 2018 ed erogati rispettivamente nel 2018 e nel 2019 a seguito del completo raggiungimento degli obiettivi.

Nel 2018, in particolare, è stato erogato all'Amministratore delegato un emolumento ex art. 2389, comma 3 c.c. - parte variabile - pari a euro 120.000, relativo al 2017.

## 5. L'ASSETTO ORGANIZZATIVO

Nell'ambito dell'attività di razionalizzazione intrapresa al fine di gestire efficacemente le esigenze derivanti dalle previsioni del Piano industriale del Gruppo Cassa e dalla revisione del modello di *governance* delle società controllate, volto a consentire una gestione organica del *business* aziendale, dei diversi ambiti operativi e delle politiche di sviluppo della Società, nonché una distribuzione efficace delle responsabilità al fine di sfruttare al meglio le potenziali sinergie e ottimizzare l'utilizzo delle risorse, il Consiglio di amministrazione di Fintecna nella seduta del 19 aprile 2018 ha provveduto a perfezionare la propria struttura organizzativa (precedentemente definita nelle sedute del 25 ottobre 2016 e del 12 giugno 2017) per il miglior perseguimento della *mission* aziendale.

Il nuovo assetto ha riguardato innanzi tutte le aree a diretto riporto dell'Amministratore delegato e del Consiglio stesso.

In particolare, nell'ambito dell'area "Legale, Societario e Contenzioso", coordinata dal *Chief Legal Officer* (CLO):

- è stato costituito il servizio "Legale Business", a diretto riporto dell'area, avente la *mission* di assicurare la necessaria assistenza e consulenza giuridico-normativa all'area *Business* ed alle altre funzioni aziendali, fornendo pareri in merito all'evoluzione della normativa di riferimento vigente e assicurando il supporto necessario nella negoziazione, formalizzazione e gestione di contratti e accordi, nonché, in generale, su ogni tematica di natura legale afferente al *business* aziendale;
- è stata soppressa la "Segreteria Tecnica CLO", le cui attività vengono acquisite dal costituendo servizio suddetto;
- i servizi "Legale e Contenzioso" e "Legale e Societario" assumono la denominazione, rispettivamente, di "Contenzioso" e "Societario";
- l'ufficio "Contrattuale e Gestione Amministrativa" è stato rinominato in "Monitoraggio e Reporting".

Nell'ambito dell'area "Risorse Umane, Organizzazione, Sistemi e Servizi", coordinata dal *Chief Operating Officer* (COO), è stato costituito il servizio "Risorse Umane e Organizzazione", a diretto riporto del COO, che assume gli ambiti di responsabilità del servizio "Risorse

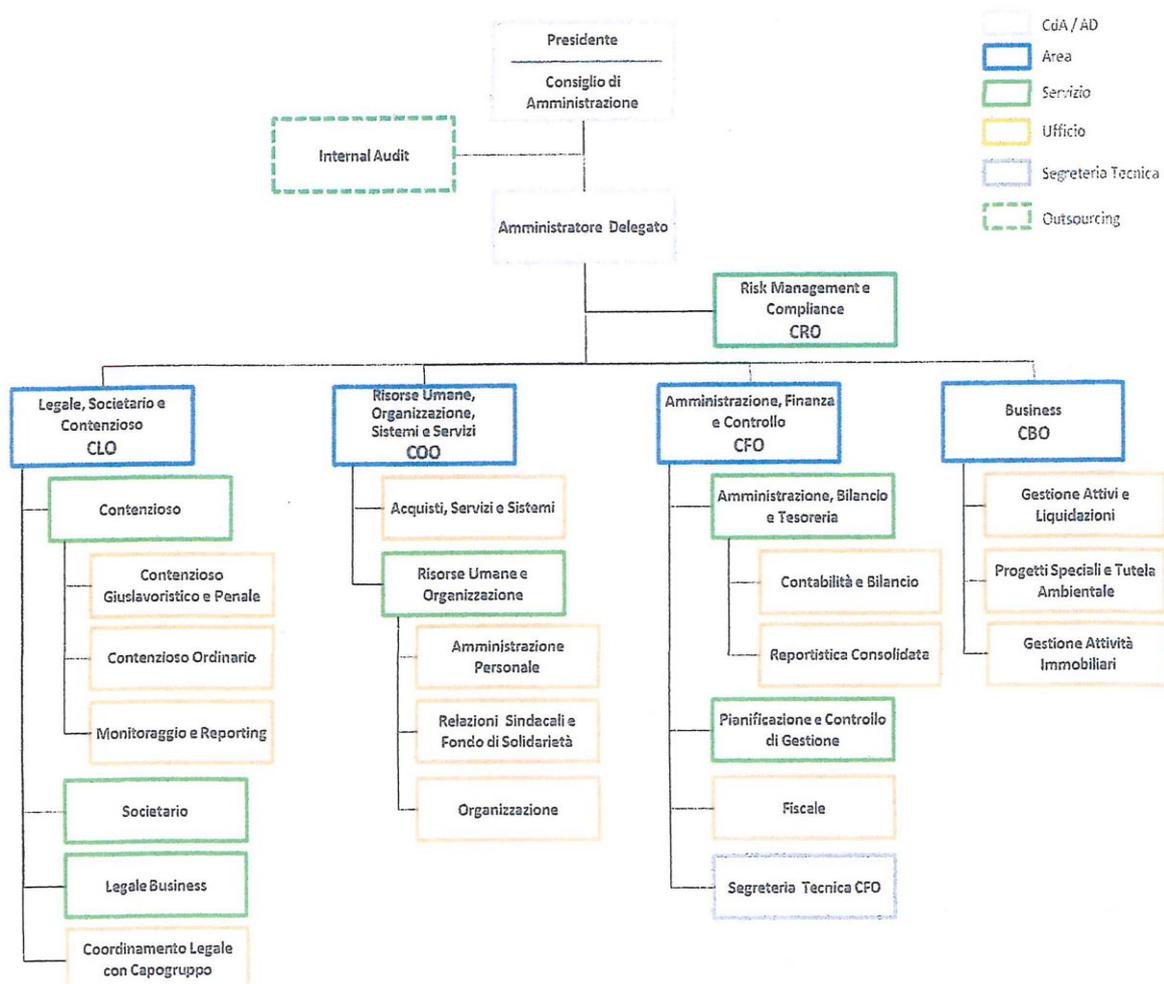
Umane" - che è stato soppresso - e di quello "Organizzazione e *Business Transformation*", che assume il rango organizzativo di "Ufficio" e viene rinominato "Organizzazione".

Nell'area "Amministrazione, Finanza e Controllo", coordinata dal *Chief Financial Officer* (CFO), è stato soppresso l'ufficio "Finanza e Tesoreria", i cui ambiti di responsabilità vengono acquisiti dal servizio "Amministrazione e Bilancio", che è stato rinominato "Amministrazione, Bilancio e Tesoreria". Nell'ambito dell'area "*Business*", coordinata dal *Chief Business Officer* (CBO), è stato costituito l'ufficio "Gestione attività immobiliari", al fine di rafforzare il presidio e assicurare un maggior focus sulle attività correlate alla gestione del patrimonio immobiliare.

Nella seduta del 26 febbraio 2019 il Consiglio di Amministrazione ha, infine, approvato un'ulteriore modifica dell'assetto organizzativo, in quanto nell'ambito dell'area "Legale, Societario e Contenzioso", coordinata dal *Chief Legal Officer* (CLO), è stato costituito l'ufficio "Coordinamento Legale con Capogruppo", a diretto riporto del *Chief Legal Officer*, deputato ad assicurare il necessario supporto al CLO nell'attività di coordinamento con la Capogruppo in relazione alle tematiche di natura legale relative a Fintecna e alle società da essa controllate, con particolare riferimento ai contenziosi rilevanti in ambito civile, amministrativo, giuslavoristico e penale.

L'attuale assetto organizzativo è, pertanto, rappresentato nel seguente grafico:

**Organigramma 1 - Assetto organizzativo Fintecna S.p.a.**



Fonte: atti Fintecna

## 6. LE RISORSE UMANE

Nel corso del 2018 è proseguito - nel più vasto ambito del processo di “snellimento” della struttura organizzativa - il ridimensionamento degli organici con uscite di personale, in prevalenza ricorrendo agli strumenti previsti dagli accordi con le OO.SS. in materia di Fondo di solidarietà del credito. Il personale dirigenziale si è gradualmente ridotto passando da 19 unità in servizio al 1° gennaio 2015 a 12 unità nel biennio 2017-2018. Il numero delle risorse umane con qualifica non dirigenziale ha, invece, visto il seguente andamento: 136 unità in servizio al 1° gennaio 2015, 117 unità nel 2017 (58 quadri e 59 impiegati) e 113 a fine 2018 (61 quadri e 52 impiegati). Nell’esercizio in esame il numero dei quadri risulta superiore a quello degli impiegati principalmente per le uscite del personale avvenute nel corso dell’anno e per le politiche di sviluppo delle professionalità più giovani. L’uscita del personale, soprattutto di quello con una anzianità più elevata, è stata parzialmente compensata con delle assunzioni mirate (tre, delle quali un dirigente) e con lo sviluppo delle risorse interne a rafforzamento e presidio di specifiche aree aziendali. Rispetto agli anni precedenti, inoltre, si evidenzia una consistente riduzione del personale distaccato presso altre società, in seguito alla riorganizzazione delle società controllate avvenuta nel 2017; si evidenzia specularmente una tendenza in crescita del personale distaccato presso Fintecna, così composto: dieci risorse distaccate al 100% e sette in quota parziale; delle risorse complessive nove sono dirigenti.

A tutto il personale è applicato il contratto del settore credito.

Come si desume dalla nota integrativa al bilancio d’esercizio 2018, in relazione all’accelerazione impressa ai processi liquidatori dal Piano Industriale 2014-2018, circa l’85 per cento dei dipendenti è stato impegnato in attività liquidatorie ed altri servizi.

Nel corso del 2018 stati sottoscritti due accordi aziendali, in tema di ricorso ai contratti di somministrazione a tempo determinato e in materia di videosorveglianza.

**Tabella 5 - Consistenza del personale in servizio**

	al 31 dicembre	
	2018	2017
Dirigenti	12	12
Quadri e impiegati	113	117
<b>Totale</b>	<b>125</b>	<b>129</b>
<i>Variazione %</i>	<i>-3,10</i>	<i>-3,73</i>

Fonte: bilancio d'esercizio Fintecna

**Tabella 6 - Costo medio annuo per unità di personale**

	2018	2017
Dirigenti	257.660	294.970
<i>Variazione %</i>	<i>-12,65</i>	<i>-4,09</i>
Altre categorie (quadri e impiegati)	82.900	84.700
<i>Variazione %</i>	<i>-2,13</i>	<i>-0,22</i>

Fonte: atti Fintecna

**Tabella 7 - Costo complessivo per il personale**

(dati in migliaia)

	2018	2017
salari e stipendi	9.599	10.157
oneri sociali	3.141	3.412
trattamento di fine rapporto	628	691
altri costi	247	11.913
<b>Totale</b>	<b>13.615</b>	<b>26.173</b>
<i>Variazione %</i>	<i>-47,98</i>	<i>-5,77</i>

Fonte: bilancio d'esercizio Fintecna

Nel 2017 la voce altri costi riflette - secondo quanto indicato nella nota integrativa al bilancio d'esercizio - essenzialmente l'accantonamento cautelativo, pari a euro 11.600.000 (euro 12.500.000 nel 2016), effettuato a fronte di oneri ritenuti probabili in relazione all'elevata percentuale di adesione al fondo di solidarietà previsto per il settore del credito manifestata nell'esercizio. Ai sensi dell'art. 2427, c. 1, punto 13, del Codice civile, l'accantonamento suddetto rappresenta un elemento di costo la cui entità e incidenza hanno carattere eccezionale non ricorrente.

A fine 2018, pertanto, al netto del suddetto accantonamento si registra un minor costo ordinario per complessivi euro 958.000, dovuto agli effetti a regime prodotti dagli interventi di ottimizzazione della struttura organizzativa e dalla connessa riduzione dell'organico in forza.

## 7. INCARICHI E CONSULENZE

La società nel corso dell'esercizio in esame ha continuato ad avvalersi di incarichi di consulenza attribuiti a professionisti esterni.

In particolare, risultano conferiti ovvero rinnovati 25 incarichi (dei quali uno a dipendente cessato dal servizio), rispetto ai 16 del 2017.

Le consulenze e gli incarichi hanno principalmente riguardato l'attività legale, l'assistenza tecnica di bilancio e di *reporting package*, la mappatura dei rischi fiscali, la consulenza organizzativa, giuslavoristica e in materia di bonifiche, oltre al campo della prevenzione della salute e sicurezza, nonché del monitoraggio immobiliare.

**Tabella 8 - Oneri complessivi per incarichi e consulenze**

(dati in migliaia)

	2018	2017
oneri per avvocati, di cui:	4.105	8.398
<i>incarichi per contenziosi</i>	3.990	8.180
<i>incarichi di altra natura</i>	115	218
oneri per altri incarichi e consulenze	409	248
<b>Totale</b>	<b>4.514</b>	<b>8.646</b>

Fonte: atti Fintecna

Si rileva il netto decremento degli oneri per contenziosi, come evidenziato nel successivo paragrafo 8.4.

## 8. L'ATTIVITÀ

L'attività istituzionale è proseguita in una logica di sostanziale continuità degli indirizzi strategici e delle linee di business definiti nel Piano industriale 2014-2018, che si inserisce nella prospettiva delle "Linee guida del nuovo Piano industriale del Gruppo Cassa per il quinquennio 2016-2020", e dalla revisione del modello di *governance* delle società controllate approvate dal Consiglio di amministrazione di Cassa nel mese di febbraio 2016.

In concreto, nell'ambito delle missioni statutarie la Società ha focalizzato l'attività in via prioritaria sulla gestione del contenzioso e sulla prosecuzione delle gestioni liquidatorie e a stralcio presidiate mediante società di scopo, anche in esecuzione di specifici mandati a supporto della Pubblica amministrazione.

In coerenza con le linee strategiche del Gruppo Cassa ed in coordinamento con le strutture della Capogruppo, è stata avviata la fase di individuazione delle nuove attività che potranno caratterizzare i prossimi esercizi.

Fintecna possiede il 71,64 per cento di Fincantieri, ma non svolge attività di direzione e coordinamento. La Società nella relazione sulla gestione 2018 ha segnalato che i dati comunicati da Fincantieri nel corso dell'esercizio ai mercati finanziari "...hanno evidenziato un consolidamento del percorso di crescita trainato dalla ripresa nel settore dello *ship building* oltre ai positivi risultati commerciali conseguiti, che ne rafforzano il ruolo di *player* su scala mondiale, nonché dalle iniziative adottate per assorbire gli effetti della crisi nel settore petrolifero, con risultati economici e commerciali positivi ed in linea con il Piano Industriale 2018-2022".

L'andamento del titolo Fincantieri S.p.a. in Borsa si è mantenuto, nel corso di tutto l'esercizio, su valori costantemente superiori a quello espresso nel bilancio d'esercizio. Nel mese di giugno, Fincantieri S.p.A. ha erogato un dividendo ordinario, in linea con quanto previsto dal Piano Industriale, che ha visto beneficiare Fintecna di un introito di circa 12 milioni di euro. Fincantieri S.p.a. ha, inoltre, proseguito nelle interlocuzioni in corso con i *partner, leader* a livello nazionale e globale nel settore navale (civile e militare), allo scopo di costituire, attraverso la definizione di alleanze industriali, una posizione di *leadership* nella competizione globale per tecnologia e portafoglio ordini. Al riguardo, si evidenzia che i *test* effettuati dalla Capogruppo

Cdp in sede di redazione del bilancio al 31 dicembre 2018 hanno confermato la piena adeguatezza del valore attribuito alla partecipazione detenuta in Fincantieri S.p.a. nel bilancio di Fintecna (sulla base di un valore unitario di circa euro 0,54 per azione); il valore unitario del titolo a fine 2018 era, infatti, pari a euro 0,92.

## **8.1 Le partecipazioni**

Nel corso del 2018 non sono intervenute nuove acquisizioni.

In merito alla XXI Aprile S.r.l. in liquidazione - che, fino al 2015, aveva svolto ai sensi dell'art. 1, comma 26 bis, della legge 14 settembre 2011, n. 148 e in virtù di una specifica convenzione, attività di supporto giuridico-amministrativo alla Gestione Commissariale per l'attuazione del piano di rientro dall'indebitamento di Roma Capitale - si ricorda che nel 2017 era stata effettuata un'operazione da parte di Fintecna di rinuncia al credito vantato nei confronti della controllata stessa per complessivi euro 150.000, la quale aveva permesso la copertura della perdita dell'esercizio 2016 di quest'ultima e il conseguente ripristino del valore di carico, per euro 20.000, della partecipazione precedentemente azzerata (nel corso del 2016) dopo il recesso dalla convenzione stipulata con la Gestione commissariale.

Nel mese di agosto 2018 è stata deliberata la liquidazione volontaria della controllata XXI Aprile S.r.l. e in considerazione del carattere ormai durevole della perdita di valore consuntivata dalla Società nell'esercizio precedente, l'importo di euro 20.000 della partecipazione è stato definitivamente eliminato.

Si segnala che, con effetti giuridici dal 1° luglio 2017 ed effetti contabili dal 1° gennaio 2017, si era perfezionata la fusione per incorporazione in Ligestra Due S.r.l. delle controllate Ligestra S.r.l. e Ligestra Tre S.r.l. In tale contesto, nel primo semestre del 2018 è stato, inoltre, avviato un progetto di fusione che ha previsto l'incorporazione in Ligestra Due S.r.l. di Ligestra Quattro S.r.l. L'operazione si è conclusa il 1° ottobre 2018, con effetti contabili dal 1° gennaio 2018.

Al 31 dicembre 2018 si segnalano le partecipazioni in imprese controllate riguardanti Fincantieri S.p.a. (71,64 per cento, per un valore di euro 654.054.000), le società di scopo Ligestra Due (euro 270.000) e i Consorzi in liquidazione (euro 124.000).

Fintecna detiene, inoltre, una partecipazione minoritaria (2,87 per cento, pari ad euro 100.000.000) in Cdp Equity S.p.a. – società sottoposta a direzione e coordinamento di Cassa Depositi e Prestiti – che ha come *mission* l’assunzione in via diretta o indiretta di partecipazioni in società operanti in settori strategici (industriali e di servizi) a sostegno del “*made in Italy*”.

Giova, infine, ricordare che il 12 febbraio 2018 e il 20 febbraio 2018 sono stati rispettivamente cancellati dal Registro delle imprese la Consal S.c.n.c. in liquidazione e il Consorzio Aerest in liquidazione.

In sintesi, il valore delle immobilizzazioni, riscontrato in bilancio, è rimasto sostanzialmente stabile.

**Tabella 9 - Valore delle partecipazioni**

(dati in migliaia)

	2018			2017				
	VALORE DI CARICO All'1/1	SVALUTAZIONI	VALORE DI CARICO AL 31/12	VALORE DI CARICO All'1/1	SVALUTAZIONI	RIPRISTINI DI VALORE	ALTRE VARIAZIONI	VALORE DI CARICO AL 31/12
<i>Attivo Immobilizzato</i>								
Imprese controllate	654.468	-20	654.448	654.503	-45	20	-10	654.468
Imprese collegate	10	-	10	50	-40		-	10
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	100.000	-	100.000	100.000	-	-	-	100.000
Altre imprese	32	-	32	32	-	-	-	32
<b>Totale</b>	<b>754.510</b>	<b>-20</b>	<b>754.490</b>	<b>754.585</b>	<b>-85</b>	<b>20</b>	<b>-10</b>	<b>754.510</b>

Fonte: bilancio d’esercizio Fintecna

## 8.2 Gestioni liquidatorie

La gestione liquidatoria dei patrimoni separati trasferiti *ex lege* attualmente si avvale di Ligestra Due S.r.l. società di scopo interamente controllate da Fintecna.

Come già in precedenza evidenziato, nel contesto del processo di riorganizzazione del perimetro e delle attività del Gruppo, sottoposto ai fini della necessaria valutazione e validazione alla Capogruppo Cassa, finalizzato all'efficientamento delle attività liquidatorie, il Consiglio di amministrazione di Fintecna, nell'adunanza del 30 marzo 2017, ha approvato in termini generali l'operazione straordinaria di fusione per incorporazione delle controllate Ligestra S.r.l. e Ligestra Tre S.r.l. nella controllata Ligestra Due S.r.l.

Il 19 aprile 2017 i Consigli di amministrazione delle società interessate hanno redatto il progetto di fusione e le assemblee delle stesse hanno adottato la decisione in ordine alla fusione, approvando il progetto in data 28 aprile 2017. L'operazione, con efficacia dal 1° luglio 2017 ed effetti contabili/fiscali dal 1° gennaio 2017, è stata formalizzata il 23 giugno 2017. Inoltre, al fine dell'accentramento delle attività operative, la suddetta operazione è stata immediatamente preceduta dal trasferimento in Fintecna di tutto il personale in forza alle tre società interessate e dalla contestuale cessazione di tutti i distacchi di personale presso le anzidette controllate. Ha fatto seguito la definizione di un contratto di *service* al fine di garantire la prosecuzione delle attività operative della controllata oltre alla razionalizzazione di tutti i rapporti in essere con professionisti esterni.

La Ligestra Due S.r.l. ha la missione dell'acquisizione del patrimonio degli enti disciolti costituiti *ope legis* in gestione separata e svolge l'ufficio di liquidatore dell'Ente nazionale per la cellulosa e la carta, del Consorzio del canale Milano-Cremona-Po.

Le gestioni separate (costituite a suo tempo in seno a Ligestra S.r.l. e Ligestra Tre S.r.l. per la liquidazione dei patrimoni *ex Efim*, Iged, Comitato per l'intervento della Sir e nel Consorzio Bancario Sir S.p.a.) proseguono pertanto nella società incorporante Ligestra Due mantenendo, comunque, ciascuna il proprio regime di autonomia e separatezza.

L'attività di Ligestra Due S.r.l. è proseguita nell'ottica della monetizzazione degli attivi patrimoniali, della definizione dei rapporti creditori/debitori e dei contenziosi in essere, del pagamento dei creditori del patrimonio trasferito, nel rispetto del principio della separatezza

di tale patrimonio dal proprio. Dal 1° luglio 2017 è, altresì, entrato in vigore il nuovo contratto di *service* sottoscritto da Fintecna e Ligestra Due, che sostituisce ed integra quelli vigenti in precedenza e concentra in Fintecna tutte le attività tese a garantire la normale operatività di Ligestra Due.

Nel corso del 2018 la gestione di Ligestra Due si è incentrata sul supporto fornito alle attività svolte da parte di appositi Collegi di periti e finalizzate a esprimere una valutazione estimativa intermedia dell'esito finale della liquidazione dei patrimoni *ex* Efim e Sir, dando seguito a quanto previsto dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205 (art. 1, comma 1098). Tali attività si sono concluse nel mese di ottobre con l'invio delle relazioni peritali dalle quali è emerso un avanzo complessivo di euro milioni 67 (euro milioni 53 relativi al patrimonio *ex* Sir ed euro milioni 14 a quello *ex* Efim) di cui il 70 per cento (circa euro milioni 47), in osservanza della suddetta legge, è stato versato ad apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato. Nel mese di novembre sono stati avviati i contatti con il Collegio peritale che si occupa della valutazione estimativa intermedia dell'esito finale della liquidazione del patrimonio *ex* Iged.

Nei primi mesi del 2018, come precedentemente indicato, è stato avviato un progetto di fusione per incorporazione che ha riguardato la suddetta Ligestra Due S.r.l. (incorporante) e la Ligestra Quattro S.r.l. (incorporata). Dopo aver ottenuto il parere della capogruppo Cdp, previsto nell'ambito della normativa interna sulla direzione e coordinamento di società controllate, nel mese di giugno il progetto di fusione è stato sottoposto al vaglio degli organi di amministrazione delle società coinvolte nell'operazione e, quindi, delle rispettive Assemblee dei Soci che l'hanno approvato nei primi giorni di luglio. L'operazione è stata formalizzata con efficacia 1° ottobre 2018 (dal 1° gennaio 2018 effetti contabili e fiscali). La società incorporata costituiva il veicolo societario individuato per l'acquisizione - perfezionata con decorrenza 18 febbraio 2014 - dell'intero pacchetto azionario della Cinecittà Luce S.p.a. messa in liquidazione a far data dal 3 aprile 2014 in virtù di quanto disposto dalla legge 27 dicembre 2013 n. 147. La liquidazione è proseguita in seno alla Ligestra Due, che è altresì subentrata a Ligestra Quattro nel ruolo di liquidatore della propria controllata secondo gli obiettivi della monetizzazione degli attivi e la più celere definizione dei rapporti creditorî/debitori e del contenzioso in essere. Stante la carenza di risorse disponibili di Cinecittà Luce S.p.a. in liquidazione e in considerazione delle assicurazioni di copertura degli oneri da parte del Mibac, Fintecna ha

assunto la provvista dei fabbisogni operativi attraverso una linea di finanziamento fino ad un massimo di 14,5 milioni erogati alla Ligestra Quattro, che ha a sua volta finanziato Cinecittà Luce S.p.a. in liquidazione (euro 5,1 milioni). La procedura di liquidazione di Cinecittà Luce S.p.a. è proseguita nel 2018 secondo i programmi, anche per effetto dei rimborsi regolari da parte del Mibac degli oneri sostenuti, e si è concentrata, in particolare, sulle problematiche relative al contenzioso residuo e sulla ricognizione delle partite creditorie sulle quali continua l'attività di recupero.

### **8.3 Attività di *service***

Sono attribuite a Fintecna alcune competenze di supporto alla Pubblica amministrazione, da gestire tramite società controllate ovvero direttamente.

Con riguardo alla XXI Aprile S.r.l. (creata a supporto del Commissario straordinario del governo per il piano di rientro del debito pregresso del Comune di Roma), nel mese di novembre 2015 è stato esercitato il diritto di recesso contemplato nella convenzione a suo tempo stipulata con il Commissario medesimo. La Società è in liquidazione dal 3 agosto 2018. Il 20 febbraio 2013 è stata stipulata una convenzione con il Commissario governativo per il coordinamento del supporto tecnico ingegneristico diretto a fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2012 in Emilia - Romagna, Lombardia e Veneto e i conseguenti interventi strutturali allo scopo di consentire il ripristino dell'operatività degli impianti e degli edifici.

Nel 2018 è proseguita l'attività di Fintecna, svolta per conto dell'Agenzia regionale per la Ricostruzione - sisma 2012, istituita con delibera della Giunta Regionale n. 360 del 14 marzo 2016, con iniziale scadenza fissata al 31 dicembre 2018, nella quale a supporto dell'Agenzia è esplicitamente prevista la presenza di Fintecna. Con l'art. 2 *bis* comma 44 del d.l. 16 ottobre 2017, n. 148, convertito dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172 lo stato di emergenza è stato ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2020.

Più in particolare, le principali attività svolte hanno riguardato il coordinamento di quelle tecnico amministrative relative a:

- realizzazione di strutture temporanee e connesse opere di urbanizzazione;
- realizzazione di edifici scolastici e pubblici;
- realizzazione di soluzioni alternative alle abitazioni danneggiate o distrutte;
- attività svolte relative al programma delle opere pubbliche e dei beni culturali;
- attività svolte su indicazione della direzione dell' Agenzia regionale per la Ricostruzione.

Per le suddette attività è previsto un rimborso dei costi, previa presentazione della documentazione attestante le spese effettivamente sostenute, fino ad un importo massimo di euro 2 milioni annui, che nel 2018 hanno raggiunto l'importo di euro 1.185.000 oltre Iva. La convenzione è stata prorogata fino al 31 dicembre 2019.

Analogamente, a seguito degli eventi sismici che hanno interessato dal 24 agosto 2016 i territori delle Regioni Lazio, Umbria, Marche ed Abruzzo, il 7 dicembre 2016 è stata sottoscritta tra Fintecna ed il Commissario straordinario apposita convenzione per disciplinare, sino al 31 dicembre 2018, le modalità, la durata e il ristoro dei costi dell'intervento di Fintecna nelle Regioni colpite dal sisma.

Più in particolare, il d.l. 17 ottobre 2016, n.189 (convertito nella legge 15 dicembre 2016, n.229) ha individuato Fintecna quale soggetto deputato a svolgere prestazioni tecnico ingegneristiche a supporto del Commissario straordinario.

Sulla base di tale norma è stata stipulata la ricordata convenzione che prevede un corrispettivo massimo annuo di 3,5 milioni, ammontante nel 2018 ad euro 2.267.000 oltre Iva.

Nel corso del 2018 in particolare, le attività svolte da Fintecna sono le seguenti:

- verifica di congruità tecnico-economica di progetti sviluppati da terzi e sottoposti a valutazione;
- verifica della documentazione fornita agli affidatari degli appalti;
- redazione della documentazione necessaria all'*iter* procedurale in assistenza ai privati;
- gestione dell'archivio documentale;

- attività di *front office*, per supporto gestionale alla elaborazione delle pratiche necessarie all'ottenimento dei finanziamenti agevolati e per fornire tutte le informazioni utili ad attivare il processo di richiesta dei finanziamenti;
- supporto professionale ed amministrativo-contabile, per il monitoraggio della normativa e le necessarie rendicontazioni.

## 8.4 Contenzioso

Fintecna è divenuta titolare di numerosi contenziosi civili e giuslavoristici, ereditati a vario titolo dalle società cui nel tempo è subentrata.

Nella seguente tabella è riassunto il numero dei giudizi pendenti.

**Tabella 10 - Contenzioso**

	2018	2017
Civile, Amministrativo, Fiscale	101	113
Giuslavoristico	431	492
<b>Totale</b>	<b>532</b>	<b>605</b>
<i>Variazione %</i>	-12,07	-25,40 <sup>3</sup>

Fonte: bilancio d'esercizio Fintecna

Il numero delle vertenze, sopravvenute nell'esercizio, sia in materia giuslavoristica, per risarcimento del danno biologico ad *ex* dipendenti (o agli eredi) di società industriali via via confluite nel tempo direttamente o indirettamente in Fintecna, sia per la definizione di annosi contenziosi civili resta sostanzialmente in linea con quello del 2017, con conseguenti benefici in tema di fondi allocati in bilancio.

Al fine di favorire una maggiore razionalizzazione del complessivo contenzioso e un conseguente contenimento delle ricadute economiche negative, Fintecna ha cercato, in presenza di adeguati presupposti sia economici che giuridici, di utilizzare possibili soluzioni transattive. Come affermato nella relazione sulla gestione, è da evidenziare che l'orientamento della giurisprudenza in materia spesso non è stato favorevole alle ragioni della Società.

<sup>3</sup> Il dato si riferisce al confronto con l'anno 2016

In tema di contenzioso civile-amministrativo e fiscale si registra un decremento del numero delle controversie pendenti.

Per l'obiettivo di definire il maggior numero di controversie, in presenza di adeguati presupposti economico-giuridici, con la definizione di accordi transattivi e tenuto conto degli orientamenti giurisprudenziali consolidatisi in materia, la Società ha mantenuto in bilancio un consistente importo nel fondo per rischi ed oneri (pari a euro 608.332.234 nel 2018, a fronte di euro 641.521.203 nel 2017 ed euro 686.783.386 nel 2016), ritenuto adeguato dal Collegio sindacale e dalla Società di revisione.

Il costo per assistenza legale direttamente correlata a contenziosi è stato pari a euro 3.990.000 nel 2018, inferiore rispetto a euro 8.180.000 per il 2017 ed euro 9.062.000 per il 2016.

Nell'ambito del contenzioso, si segnala che il Direttore generale è rimasto in carica, come visto in precedenza, fino al 20 luglio 2016, data in cui è stato licenziato per giusta causa in seguito all'apertura di un procedimento penale davanti al Tribunale di Roma per operazioni di illecita cessione di crediti di Ligestra Due S.r.l., in cui la Società recentemente si è costituita parte civile. Sono, inoltre, tuttora pendenti, in sede giuslavoristica, i procedimenti afferenti alla risoluzione del rapporto di lavoro e alle tematiche connesse.

## 9. DISPONIBILITÀ FINANZIARIA E RENDIMENTI

Considerato che l'attività sociale nell'esercizio è proseguita secondo una linea di continuità, la consistenza complessiva degli impieghi è tuttora caratterizzata dalla gestione accentrata della tesoreria - regolata dal contratto di deposito irregolare sottoscritto con Cassa nel giugno 2014 - in aderenza alle linee guida emanate da Cassa, volte ad adeguare il modello di valutazione del rischio al proprio. Le somme depositate sono soggette ad un regime vincolistico di durata variabile da sei mesi a dieci anni.

La gestione della liquidità ha, pertanto, determinato la concentrazione di gran parte delle risorse disponibili di Fintecna e delle società rientranti nel perimetro rilevante presso l'Azionista (per un totale di circa 1,1 miliardi di euro).

È da evidenziare che nel mese di giugno 2018 Fintecna ha provveduto a erogare all'Azionista, in ottemperanza alla delibera Assembleare del 15 maggio 2018, un dividendo ordinario di euro 11,2 milioni, a valere sull'utile 2017, mentre il 15 novembre ha riscosso da Cassa euro 19,1 milioni per i crediti derivanti dall'adesione al regime di Consolidato Fiscale.

I vincoli semestrali scaduti nel corso dei mesi di gennaio e febbraio 2018, pari a euro 356 milioni, sono stati inizialmente rinnovati per ulteriori 6 mesi al tasso di 0,02 per cento.

Successivamente Fintecna ha negoziato con Cdp condizioni migliorative che hanno portato i rendimenti dei depositi di cui sopra da 0,02 per cento allo 0,20 per cento e allo 0,25 per cento.

Nel mese di dicembre 2018 è stato formalizzato con l'Azionista un nuovo deposito vincolato con scadenza 20 dicembre 2019, al tasso dello 0,25 per cento, per un importo di euro 30 milioni.

È da segnalare che il Consiglio di amministrazione di Fintecna, in relazione ai fondi a valere sul deposito irregolare presso l'Azionista, ha previsto di rinnovare:

- il 10 luglio, il vincolo a 6 mesi in scadenza di euro 150 milioni fino al 1° agosto 2019 al tasso di 0,25 per cento;
- il 18 luglio, il vincolo a 6 mesi in scadenza di euro 76 milioni fino al 1° agosto 2019 al tasso dello 0,25 per cento;
- il 6 agosto, il vincolo a 6 mesi in scadenza di euro 130 milioni per un importo di euro 139 milioni fino al 1° agosto 2019 al tasso di 0,20 per cento.

Il quadro dei complessivi impieghi di liquidità e dei corrispondenti rendimenti - tutti riportati a consuntivo - risulta dalla tabella seguente.

**Tabella 11 - Impieghi e rendimenti**

(dati in milioni)

	2018		2017	
	Giacenza	Tasso	Giacenza	Tasso
Presso Cdp:				
Deposito vincolato a 10 anni (scadenza giugno 2024)	700	2,67	700	2,67
Depositi vincolati a b/t (12 mesi - scadenza 1° agosto 2019)	139	0,20	-	-
Depositi vincolati a b/t (13 mesi - scadenza 1° agosto 2019)	150	0,25	-	-
Depositi vincolati a b/t (13 mesi - scadenza 1° agosto 2019)	76	0,25	-	-
Depositi vincolati a b/t (12 mesi - scadenza 20 dicembre 2019)	30	0,25	-	-
Depositi vincolati a b/t (6 mesi)	-	-	356	0,03
Deposito a vista	1	0,00	10	0,00
<b>Totale disponibilità presso Cdp</b>	<b>1.096</b>	<b>1,79</b>	<b>1.066</b>	<b>1,76</b>
Presso Istituti bancari:				
Deposito a vista	44	0,01	68	0,01
<b>Totale disponibilità presso Istituti Bancari</b>	<b>44</b>	<b>0,01</b>	<b>68</b>	<b>0,01</b>
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>1.140</b>	<b>1,72</b>	<b>1.134</b>	<b>1,66</b>
<b>Giacenza media e rendimento medio</b>	<b>1.126</b>	<b>1,70</b>	<b>1.121</b>	<b>1,67</b>

Fonte: bilancio d'esercizio Fintecna

Al 31 dicembre 2016 le complessive disponibilità liquide ammontavano a milioni 1.137, remunerate al tasso dell'1,66 per cento. Nel 2017 la disponibilità liquida si è lievemente ridotta a 1.134 milioni di euro con una redditività invariata dell'1,66 per cento.

Al 31 dicembre 2018 le disponibilità liquide di Fintecna ammontano a complessivi euro milioni 1.140, remunerati al tasso annuo dell'1,72 per cento.

La giacenza delle disponibilità presso Cassa si è incrementata da 1.025 milioni di euro con tasso di remunerazione dell'1,83 per cento nel 2016 a euro 1.066 milioni con un tasso dell'1,76 per cento ed euro 1.096 milioni all'1,79 per cento, rispettivamente nel 2017 e nel 2018. Quella presso istituti bancari si è progressivamente ridotta a euro 44 milioni (da euro 284 milioni nel 2015) con tassi di remunerazione prossimi allo zero. Nel 2018 la Società ha percepito interessi lordi sui depositi presso Cassa per euro 19,1 milioni (euro 18,8 milioni nel 2017) e appena euro 6 mila presso istituti bancari (11 mila nel 2017).

Le complessive disponibilità liquide sono ritenute da Fintecna necessarie e idonee a fronteggiare i fabbisogni prospettici, legati principalmente ai contenziosi in essere e caratterizzati da complessità e ampi margini di incertezza circa l'evoluzione temporale, nonché contropartita attiva del fondo per rischi e oneri iscritto al passivo dello stato patrimoniale.

## **10. IL BILANCIO D'ESERCIZIO. ASPETTI GENERALI**

Il bilancio d'esercizio 2018 - costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa - è stato approvato dall'Assemblea ordinaria degli azionisti in data 24 aprile 2019, previa acquisizione dei pareri favorevoli del Collegio sindacale, nell'ambito delle funzioni di vigilanza, della Società di revisione.

Secondo tali pareri il bilancio medesimo risulta redatto in conformità delle norme di legge regolanti la materia, interpretate ed integrate dai principi contabili definiti dall'Organismo italiano di contabilità, fornendo una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria, e corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili. La relazione sulla gestione contiene un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione e della situazione della Società oltre alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposta.

Il documento è stato predisposto secondo quanto stabilito dal d.lgs. 18 agosto 2015, n. 139 (in vigore dal 1° gennaio 2016) che ha dato attuazione alla direttiva europea 2013/34/UE in tema di bilanci d'esercizio delle società commerciali.

In base a quanto previsto dal suddetto decreto legislativo in tema di confrontabilità dei dati e al fine di una migliore rappresentazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria, i valori relativi al bilancio 2017 (evidenziati anche nelle successive tabelle) sono stati opportunamente riclassificati e resi omogenei con quelli del 2018. In tale ottica anche altre voci non significative, non ricomprese in quelle oggetto dei mutamenti introdotti dal d.lgs. n. 139 del 2015, sono state diversamente classificate rispetto ai bilanci predisposti nei precedenti esercizi.

La Società ha provveduto, altresì, a inserire nella nota integrativa al bilancio d'esercizio 2018 elementi di riconciliazione dei valori dello stato patrimoniale e del conto economico al 31 dicembre 2017 oltre a note esplicative che illustrano le ragioni alla base delle modifiche intervenute.

Si fa presente che nell'esercizio in esame, così come previsto dal comma terzo dell'articolo 27 del d.lgs. 9 aprile 1991, n. 127, la Società non ha predisposto un proprio ed autonomo bilancio consolidato. Il documento è stato, invece, redatto dalla controllante Cassa - con l'impiego dei

principi internazionali IFRS - che ha richiesto a Fintecna S.p.a. l'elaborazione di un *reporting package* IAS/IFRS consolidato bancario.

Risulta, infine, che Fintecna non ha pubblicato sul sito istituzionale la relazione della Corte dei conti sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'esercizio 2017, come indicato dall'art. 31, c. 1, del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

## 11. I RISULTATI DELL'ESERCIZIO

I risultati della gestione sono sintetizzabili come segue.

L'esercizio 2018 si è concluso con utile di esercizio pari a euro 26.168.976 interamente destinati all'azionista unico a titolo di dividendo. La tabella seguente evidenzia i principali dati sintetici a riguardo.

**Tabella 12 - Risultati di sintesi economico-patrimoniali**

(dati in migliaia)

	2018	2017	var.% 2018/2017
Valore della produzione	70.138	103.974	-32,54
Costi della produzione	76.648	98.078	-21,85
Saldo tra valore e costi della produzione	-6.510	5.896	-210,41
Saldo proventi e oneri finanziari	32.004	19.579	63,46
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	-4.141	100,00
Proventi (oneri) da adesione al consolidato fiscale e imposte relative ad esercizi	675	1.022	-33,95
<b>Utile/Perdita (-) dell'esercizio</b>	<b>26.169</b>	<b>22.356</b>	<b>17,06</b>
Attività patrimoniali:	2.490.04	2.508.74	-0,75
di cui disponibilità liquide	43.827	68.312	-35,84
Passività patrimoniali	679.803	713.502	-4,72
<b>Patrimonio netto</b>	<b>1.810.23</b>	<b>1.795.24</b>	<b>0,84</b>

Fonte: bilancio d'esercizio Fintecna

La flessione del valore della produzione, cui contribuiscono sia i minori ricavi derivanti dall'utilizzo e dall'assorbimento dei fondi rischi sia i più contenuti ricavi diversi (nel 2017 erano presenti introiti da transazioni e riconoscimento di crediti a seguito di sentenze), rispetto superiore a quella concomitante dei costi, determina un saldo negativo della gestione caratteristica di euro 6.510.314, a fronte dell'importo positivo (euro 5.896.010) registrato nel precedente esercizio.

Il negativo risultato è più che compensato dal saldo positivo delle partite finanziarie pari ad euro 32.004.209 che, in gran parte, ha beneficiato del dividendo ordinario (euro 12.122.000) distribuito da Fincantieri S.p.a. a valere sul risultato dell'esercizio 2017. A tal proposito, si segnala la stabilità degli altri proventi finanziari tra i quali rilevano gli interessi attivi (in lieve aumento) su depositi presso la Capogruppo Cassa, in virtù del citato contratto di deposito irregolare, nonché quelli sui finanziamenti concessi alle società di scopo (in crescita) e gli

interessi su crediti verso società sottoposte al controllo di Cassa, oltre ad altri proventi finanziari minori (interessi su crediti d'imposta, interessi su c/c bancari).

A fine esercizio la Società registra, come già anticipato, un utile netto pari a euro 26.168.976, importo che include anche un provento netto di euro 675.081 derivante dall'adesione al Contratto nazionale di consolidato fiscale, a fronte della cessione delle relative sofferenze alla Capogruppo.

Giova rammentare che il risultato economico dell'esercizio precedente considerava anche la svalutazione delle quote del fondo comune di investimento Immobiliare "Aq" per euro 4.056.000, effettuata in considerazione dell'andamento sfavorevole del mercato di riferimento. In lieve aumento (+0,84 per cento) la consistenza del patrimonio netto, la cui variazione positiva di euro 14.990.983 è ascrivibile, oltre che all'utile di competenza, essenzialmente alla destinazione a nuovo del risultato dell'esercizio 2017 al netto del dividendo distribuito all'Azionista nel 2018, considerato anche il concomitante decremento sia delle passività - più evidente - sia delle attività patrimoniali.

La variazione negativa, pari a euro 24.485.303, delle disponibilità liquide (pari a euro 43.826.695) è legata al maggiore accentramento della tesoreria presso Cassa Depositi e Prestiti S.p.a.

## **12. IL CONTO ECONOMICO**

Il conto economico evidenzia, quale risultato dell'attività produttiva, le differenze tra il valore ed i costi della produzione. Le componenti positive e negative vengono imputate secondo il principio della competenza economica. La tabella che segue evidenzia l'utile di euro 26.168.976 per il 2018, con un incremento del 17,06 per cento rispetto all'esercizio precedente.

**Tabella 13 - Conto economico**
*(dati in migliaia)*

	2018	2017
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
Altri ricavi e proventi	70.138	103.974
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>70.138</b>	<b>103.974</b>
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	99	137
Per servizi	10.742	10.126
Per godimento di beni di terzi	5.381	5.346
Per il personale:		
- salari e stipendi	9.599	10.157
- oneri sociali	3.141	3.412
- trattamento di fine rapporto	628	691
- altri costi	247	11.913
Ammortamenti e svalutazioni:		
- ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	20	1
- ammortamento delle immobilizzazioni materiali	36	67
- svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		4
Accantonamento per rischi	0	31.895
Oneri diversi di gestione	46.755	24.329
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>76.648</b>	<b>98.078</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>	<b>-6.510</b>	<b>5.896</b>
<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
Proventi da partecipazioni:		
- in imprese controllate	12.160	0
- in altre imprese	10	10
Altri proventi finanziari:		
- da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
imprese controllate	437	347
- proventi diversi dai precedenti:		
interessi e commissioni da imprese controllate	2	2
interessi e commissioni da imprese controllanti	19.133	18.835
interessi e commissioni da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	256	298
interessi e commissioni da altri e proventi vari	246	315
Interessi e altri oneri finanziari:		
- in imprese controllate	-58	0
- interessi e commissioni ad altri e oneri vari	-199	-180
Utili e perdite su cambi	17	-48
<b>Totale proventi ed oneri finanziari</b>	<b>32.004</b>	<b>19.579</b>
<b>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ/PASSIVITÀ FINANZIARIE</b>		
Rivalutazioni:		
- di partecipazioni	0	0
Svalutazioni:		
- di partecipazioni	0	-85
- di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	-4.056
<b>Totale rettifiche</b>	<b>0</b>	<b>-4.141</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>25.494</b>	<b>21.334</b>
<b>IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE</b>		
Imposte correnti		
Imposte relative a esercizi precedenti	-1.110	0
Proventi (oneri) da adesione al consolidato fiscale	1.785	1.022
<b>UTILE/PERDITA (-) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>26.169</b>	<b>22.356</b>
<i>Variazione %</i>	<i>17,06</i>	<i>-53,47</i>

Fonte: bilancio d'esercizio Fintecna

Nell'esercizio in esame, diversamente dal precedente, si registra un saldo negativo della gestione caratteristica pari a euro 6.510.314, determinato dal più evidente decremento del valore della produzione (32,54 per cento) rispetto a quello parallelo dei costi della produzione (21,85 per cento).

Il decremento del valore della produzione (passato da euro 103.973.750 a euro 70.138.217) è principalmente attribuibile - considerata la mancanza anche nel 2018 di ricavi da vendite e prestazioni - all'andamento della voce "altri ricavi e proventi" - la cui entità e incidenza ha in gran parte natura eccezionale e non ricorrente - caratterizzata dal minor assorbimento dei fondi rischi ed oneri (diminuito complessivamente da euro 78.300.000 nel 2017 a euro 57.834.000 nel 2018) per all'utilizzo del fondo per oneri gestionali di liquidazione e il rilascio di fondi eccedenti. Si registra, inoltre, la parallela flessione dei complessivi altri ricavi (passati da euro 25.674.000 ad euro 12.304.000), riguardanti i proventi immobiliari per canoni di sublocazione e relativi rimborsi spese e, soprattutto, i corrispettivi contrattuali per prestazioni di servizi a Ligestra Due S.r.l. e Cinecittà Luce S.p.a. (oltre che per le attività effettuate a seguito del sisma che ha colpito il Centro Italia nell'agosto del 2016 e l'Emilia-Romagna nel maggio del 2012).

Nell'ambito dei costi della produzione (scesi da euro 98.077.740 a euro 76.648.531 nel 2018), i più significativi sono gli "oneri diversi di gestione", tra i quali rilevano (euro 43.685.000) gli appostamenti cautelativi, effettuati per sostenere gli oneri ritenuti probabili derivanti dal contenzioso ordinario. Di minore consistenza le imposte e tasse, le spese consortili. Da segnalare, invece, gli oneri per il contenzioso derivante da danno biologico (euro 1.428.000).

Seguono, quanto a consistenza, i costi per il personale in merito ai quali si sottolinea che il calo del 47,98 per cento riflette l'accantonamento di euro 11.600.000, effettuato nell'esercizio precedente, a fronte di oneri ritenuti possibili in relazione all'elevata percentuale di adesione al fondo di solidarietà previsto per il settore del credito. La voce relativa al personale presenta, peraltro, una riduzione del costo ordinario per complessivi euro 958.000, dovuta agli effetti a regime degli interventi di ottimizzazione della struttura organizzativa e della conseguente riduzione dell'organico.

Nell'esercizio in esame non sono presenti "accantonamenti per rischi" che nel 2017 accoglievano, invece, per l'intero ammontare lo stanziamento destinato a coprire rischi

riconducibili a perdite di natura determinata ed esistenza probabile riferiti a situazioni di contenzioso.

Consistenti gli oneri di locazione degli uffici di Roma (euro 5.138.000), seguiti, nell'ambito dei costi per servizi, da quelli per il personale distaccato (euro 2.080.000), per l'attività di supporto informatico interamente in *outsourcing* (euro 897.000), per le prestazioni di lavoro a progetto (euro 1.699.000), per le manutenzioni periodiche (euro 734.000), per le consulenze prestate (euro 871.000) e per le spese legali (euro 563.000).

Il risultato del 2018 è influenzato per euro 675.081 dai proventi netti derivanti dalla cessione della perdita fiscale dell'esercizio alla Capogruppo Cassa a seguito del rinnovo dell'opzione per il Contratto nazionale di consolidato fiscale per il triennio 2017-2019, mentre non sono presenti le rettifiche di valore di attività finanziarie che nel 2017 avevano riguardato, a parte altre operazioni di minore entità (partecipazioni in Ligestra Quattro S.r.l. e nel Consorzio Incomir), la svalutazione delle quote del fondo comune di investimento immobiliare "Aq" per euro 4.056.000, effettuata in considerazione dell'andamento sfavorevole del mercato di riferimento.

All'utile d'esercizio ha contribuito il positivo risultato della gestione finanziaria superiore rispetto a quello registrato nel 2017 (euro 32.004.209 a fronte di euro 19.579.495) grazie alla contabilizzazione, come visto precedentemente, dei dividendi distribuiti da Fincantieri S.p.A. a valere sul risultato dell'esercizio 2017 per euro 12.121.636.

Nell'esercizio in esame, inoltre, si registrano i maggiori apporti sia degli interessi attivi sui depositi da controllanti (passati da euro 18.834.000 a euro 19.133.000), per la quota maturata nell'esercizio sulle somme vincolate accentrato presso la Capogruppo - come da contratto di deposito irregolare sottoscritto nel giugno 2014 - sia dei proventi per interessi attivi sui finanziamenti concessi alle società di scopo (da euro 347.000 a euro 436.000), oltre ad altri proventi vari su crediti; irrilevanti gli interessi bancari.

Gli interessi e gli altri oneri finanziari (euro 257.000) riguardano essenzialmente le commissioni su fidejussioni varie.

## 13. LO STATO PATRIMONIALE

La situazione attiva dello stato patrimoniale è desumibile dalla seguente tabella.

**Tabella 14 - Stato patrimoniale - attivo**

(dati in migliaia)

	2018	2017
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>		
Altre	39	1
<b>Totale</b>	<b>39</b>	<b>1</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>		
Altri beni	103	140
<b>Totale</b>	<b>103</b>	<b>140</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>		
Partecipazioni in:		
Imprese controllate	654.448	654.469
Imprese collegate	10	10
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	100.000	100.000
Altre imprese	32	32
Crediti:		
Verso imprese controllate	467.623	472.478
Verso imprese collegate	15	0
Verso controllanti	700.764	700.742
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	6	6
Verso altri	1.325	1.491
Altri titoli	0	0
<b>Totale</b>	<b>1.924.223</b>	<b>1.929.228</b>
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>1.924.365</b>	<b>1.929.369</b>
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<b>RIMANENZE</b>		
Prodotti finiti e merci	7.593	7.593
<b>Totale</b>	<b>7.593</b>	<b>7.593</b>
<b>CREDITI</b>		
Verso clienti	48.972	44.288
Verso imprese controllate	4.426	8.167
Verso imprese collegate	736	1.418
Verso controllanti	3.911	20.865
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	20.643	25.257
Crediti tributari	27.514	30.065
Verso altri	11.657	7.603
<b>Totale</b>	<b>117.859</b>	<b>137.663</b>
<b>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI</b>		
Altre partecipazioni		
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria verso controllante	396.224	365.613
<b>Totale</b>	<b>396.224</b>	<b>365.613</b>
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>		
Depositi bancari e postali	43.822	68.309
Denaro e valori in cassa	5	3
<b>Totale</b>	<b>43.827</b>	<b>68.312</b>
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>565.503</b>	<b>579.181</b>
<b>RATEI E RISCONTI</b>		
Risconti attivi	173	198
<b>Totale</b>	<b>173</b>	<b>198</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>2.490.041</b>	<b>2.508.748</b>
<i>Variazione %</i>	<i>-0,75</i>	<i>-1,74</i>

Fonte: bilancio d'esercizio Fintecna

Si precisa che, al netto degli ammortamenti, sotto la voce “immobilizzazioni materiali - altri beni” si ricomprendono mobili, arredi e macchine elettroniche d’ufficio, mentre le “immobilizzazioni immateriali” accolgono il costo capitalizzato di *software* gestionali propedeutici all’elaborazione delle reportistiche amministrative/finanziarie.

Si segnala che, fra le “immobilizzazioni finanziarie” non è più presente la voce “altri titoli” relativa alle 14 quote del fondo comune di investimento immobiliare “Aq”, acquisite nel biennio 2009-2010 (al valore di euro 500.000 ciascuna) nell’ambito delle iniziative finalizzate a contribuire al soddisfacimento delle necessità abitative della popolazione colpita dagli eventi sismici in Abruzzo nell’aprile 2009, prudenzialmente svalutata fino a concorrenza dell’intero valore di iscrizione (pari ad euro 4.056.000 nel 2016) delle suddette quote, sulla base di indicatori di perdita identificati attraverso un’analisi dell’andamento del mercato immobiliare di riferimento.

Il valore complessivo delle “partecipazioni”, pari ad euro 754.490.000, si riduce di appena euro 20.000 rispetto al 2017 dopo le movimentazioni (fusioni e rettifiche per perdite durevoli di valore) precedentemente analizzate.

La voce “crediti verso controllanti” (euro migliaia 700.764), in linea con l’anno precedente, è riferibile al deposito fruttifero vincolato (scadenza giugno 2024) della liquidità presso Cassa aperto nel 2014, nell’ambito di un contratto di deposito fruttifero irregolare e nell’ottica di un sostanziale accentramento della tesoreria.

I “crediti verso le imprese controllate” (euro migliaia 467.623) comprendono essenzialmente i finanziamenti erogati alla controllata Ligestra Due S.r.l. (anche in qualità di incorporante della Ligestra S.r.l. e della Ligestra Tre S.r.l.) per l’acquisizione dei rispettivi patrimoni nonché il finanziamento concesso alla *ex* controllata Ligestra Quattro S.r.l. (attualmente Ligestra Due S.r.l.) in favore di Cinecittà Luce S.p.a in liquidazione. Il decremento rispetto all’esercizio precedente è determinato, come si desume dalla nota integrativa, principalmente dall’estinzione del credito nei confronti del Consorzio Italtecnasud, in seguito all’intervenuta compensazione con partite debitorie, nonché al parziale rimborso del finanziamento alla suddetta controllata *ex* Ligestra Quattro S.r.l. in favore della Cinecittà Luce S.p.a. in liquidazione, controbilanciato dall’accensione per la quota degli interessi maturati nell’anno.

I “crediti verso altri” evidenziano i rapporti intrattenuti con le società il cui controllo è detenuto dalla controllante.

In relazione alla voce “depositi bancari e postali” nell’ambito dell’attivo circolante, i valori si riferiscono alle disponibilità per fronteggiare le necessità a breve. La progressiva diminuzione (euro 24.485.303) deriva, come visto precedentemente, dal maggiore accentramento della tesoreria presso la controllante Cassa.

Riguardo ai crediti dell’attivo circolante, si segnalano, quanto a ammontare, quelli “verso clienti” (al netto del relativo fondo svalutazioni a copertura del rischio di inesigibilità), cresciuti da euro 42.288.000 nel 2017 a euro 48.971.000 nel 2018, per l’effetto delle nuove accensioni per fatture emesse o da emettere in particolare verso il Commissario Straordinario (per l’emergenza del terremoto in merito ai progetti “Fintecna per il Centro Italia” e “Fintecna per l’Emilia” e complessivi euro 3.547.000) e il Comune di Napoli (euro 1.107.000).

Seguono i “crediti tributari” - pari a euro 30.065.000 nel 2017 ed euro 27.514.000 nel 2018, che comprendono, a valore lordo, quelli per Iva (rispettivamente 23.008.000 nel 2017 ed euro 23.158.000 nel 2018), per Irpeg/Ires e Irap (euro 8.697.000) - quelli “verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti” (euro 20.643.000 a fine 2018, in gran parte verso Sogei S.p.a. per la cessione di un immobile, con flessione dovuta all’incasso delle corrispondenti rate), istituito a seguito dell’entrata in vigore del d.lgs. n. 139 del 2015, nonché quelli “verso altri”, soprattutto enti previdenziali per anticipazioni effettuate della Cassa integrazione e crediti diversi riferibili a posizioni per contenziosi<sup>4</sup> e “verso imprese controllate” per crediti commerciali.

I “crediti verso controllanti” (euro 20.865.000 ed euro 3.911.000, rispettivamente nel 2017 e 2018) con decremento prodotto dall’incasso del credito per l’adesione al regime di consolidato fiscale con Cassa (euro 19.113.000), controbilanciato dall’accensione, nell’esercizio, del credito che la società è legittimata a rilevare quale beneficio derivante dal trasferimento delle perdite

---

<sup>4</sup> La variazione in aumento rispetto al 2017 deriva principalmente dall’accensione di crediti nei confronti del Comune di Napoli per rimborso di somme depositate a seguito di sentenza (euro 2.561.000), del Comune di Roma Capitale a seguito dell’intervenuta cessione del credito vantato dall’Ente nazionale cellulosa e carta (euro 686.000), del liquidatore del Consorzio Italtecnasud a seguito dell’avvenuto riparto derivante dalla chiusura della liquidazione (euro 453.000), nonché dall’iscrizione di crediti per pignoramento presso terzi, sui conti correnti bancari della società, di somme non ancora percepite (euro 1.762.000) controbilanciata principalmente dall’incasso del credito verso il Ministero dello sviluppo economico per euro 1.337.000.

fiscali dell'esercizio, così come previsto dal Contratto di consolidato fiscale nazionale stipulato tra le parti.

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (per complessivi euro 396.223.903 e incremento dell'8,37 per cento), secondo le nuove indicazioni contabili del d.lgs. n.139 del 2015, contengono la voce "attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria con la controllante", che accoglie, al lordo del rateo di interessi maturati e non ancora accreditati, il trasferimento delle disponibilità liquide detenute dalla Società, in depositi vincolati a breve termine, di cui euro 365.000.000 con scadenza agosto 2019 ed euro 30.000.000 con scadenza dicembre 2019, stipulati nell'ambito della gestione accentrata della tesoreria. La quota restante si riferisce al deposito a vista con la stessa Cassa.

La tabella che segue pone in luce i dati relativi allo stato patrimoniale passivo.

**Tabella 15 - Stato patrimoniale - passivo**

	<i>(dati in migliaia)</i>	
	<b>2018</b>	<b>2017</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>		
Capitale sociale	240.080	240.080
Riserva legale	127.598	127.598
Utili/Perdite (-) portati a nuovo	1.416.391	1.405.213
Utili/Perdite (-) dell'esercizio	26.169	22.356
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>1.810.238</b>	<b>1.795.247</b>
<i>Variazione %</i>	<i>0,84</i>	<i>0,06</i>
<b>FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		
Fondo per partecipazioni	164	4.205
Altri	608.168	637.316
<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>	<b>608.332</b>	<b>641.521</b>
<b>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>		
<b>Totale</b>	<b>2.076</b>	<b>2.468</b>
<b>DEBITI</b>		
Acconti	1.071	1.071
Verso fornitori	24.079	27.852
Verso imprese controllate	1.346	1.457
Verso imprese collegate	128	137
Verso controllanti	1.342	463
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	861	605
Debiti tributari	937	1.133
Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	13.919	12.522
Altri debiti	25.707	24.271
<b>Totale debiti</b>	<b>69.390</b>	<b>69.511</b>
<b>RATEI E RISCOINTI</b>		
<b>Risconti passivi</b>	<b>5</b>	<b>1</b>
<b>Totale</b>	<b>5</b>	<b>1</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>2.490.041</b>	<b>2.508.748</b>
<i>Variazione %</i>	<i>-0,75</i>	<i>1,74</i>

Fonte: bilancio d'esercizio Fintecna

Il patrimonio netto aumenta di euro 14.990.983 nel 2018.

Essendo rimasti invariati, rispetto ai valori del 2017, gli importi sia del capitale sociale (euro 240.079.530) sia della riserva legale (euro 127.597.903), le variazioni annuali del patrimonio netto sono influenzate esclusivamente dal risultato economico di esercizio nonché dalla destinazione degli utili degli esercizi precedenti al netto dei dividendi distribuiti all’Azionista unico<sup>5</sup>.

Le passività si riferiscono alle macro-voci “debiti”, “trattamento di fine rapporto” e “fondo rischi”.

In relazione alla prima posta, considerato l’andamento alterno delle diverse componenti, merita di essere segnalata - a parte la leggera riduzione dei “debiti verso imprese controllate” (passati da euro 1.457.000 nel 2017 ad euro 1.346.000 nel 2018), relativi a partite debitorie di natura commerciale nei confronti di Consorzi - la flessione dei “debiti verso fornitori” (pari ad euro 24.079.000 a fine esercizio rispetto a euro 27.852.000 nel 2017).

In linea con l’esercizio precedente i “debiti tributari” (euro 937.000), riconducibili quasi per intero alle ritenute operate e riversate in qualità di sostituto di imposta nei confronti di dipendenti, collaboratori e professionisti, mentre aumentano sia quelli “verso istituti di previdenza e sicurezza sociale” (da euro 12.522.000 a euro 13.919.000), sorti sia a seguito di obblighi contributivi, previdenziali o assicurativi derivanti da norme di legge e dal C.c.n.l. applicato sia, soprattutto, per quanto dovuto all’Inps, per il periodo fino al 2025 a titolo di contribuzione figurativa e di provvista per gli assegni straordinari, per il personale cessato dal servizio ed entrato nel Fondo di Solidarietà del Credito, sia gli “altri debiti” (euro 25.707.000 nel 2018) rappresentati da varie posizioni (conciliazioni di contenziosi per danni biologici, cauzioni ricevute, controversie, esposizioni verso il personale). I “debiti verso controllanti” (euro 1.342.000) e quelli “verso imprese sottoposte al controllo della controllante” (euro 861.000) si riferiscono essenzialmente a debiti per distacco di personale.

Si è consolidata nell’ultimo quadriennio la tendenza alla contrazione del “fondo per rischi ed oneri” (rispettivamente 22,60 per cento, 7,20 per cento, 6,59 per cento e 5,17 per cento).

---

<sup>5</sup> In particolare, la variazione registrata nell’esercizio, positiva per euro 11.177.993, è imputabile alla destinazione a riserva di utili portati a nuovo del 50 per cento del risultato economico dell’esercizio 2017 pari a euro 22.355.986. L’altro 50 per cento è stato assegnato al socio unico Cdp.

Nell'ambito di questa voce si sottolinea la minore consistenza del "fondo per partecipazioni" rispetto al precedente esercizio (euro 164.000 rispetto a euro 4.205.000 nel 2017) volto a sostenere l'eventuale *deficit* patrimoniale delle partecipate nell'ipotesi in cui la società fosse tenuta a ripianare impegni assunti in base a clausole contrattuali. La netta variazione in diminuzione è attribuibile alla liberazione del fondo a suo tempo accantonato a copertura dei patrimoni netti negativi rispettivamente di Sps S.p.a. in fallimento e di Bacino 5 S.r.l. in liquidazione, essendo le procedure sostanzialmente ritenute concluse, nonché all'utilizzo, in conseguenza della chiusura del Consorzio Italtecnasud, del fondo a suo tempo accantonato a copertura dei costi della liquidazione.

Parimenti, come in precedenza già evidenziato, il "fondo per rischi ed oneri - altri" (euro 637.316.000 nel 2017 a fronte di euro 608.168.000 a fine 2018), relativo a oneri e perdite probabili, deve essere correlato alle numerose cause amministrative, civili e fiscali in essere a seguito della successione nelle posizioni giuridiche di molteplici società dell'*ex* gruppo Iri e, in particolare, a copertura di rischi per contenziosi, bonifiche e conservazione di siti immobiliari, per oneri gestionali di liquidazione e per impegni assunti per clausole contrattuali. Il decremento del 2018, pari ad euro 29.148.000, deriva dagli utilizzi e dai rilasci per fondi esuberanti parzialmente controbilanciati da accantonamenti cautelativi effettuati nell'esercizio a fronte di rischi e oneri ritenuti probabili, principalmente per le cause in corso.

Il fondo Tfr accantonato evidenzia il debito effettivo verso i dipendenti in forza al 31 dicembre 2018 al netto di eventuali anticipi già corrisposti per indennità corrisposte a seguito della risoluzione del rapporto di lavoro, calcolato in conformità di quanto previsto dal Codice civile e dal Contratto collettivo nazionale di lavoro di riferimento (C.c.n.l. del Credito).

Per effetto delle novità introdotte dal d.lgs. n.139 del 2015, a partire dalla nota integrativa al bilancio d'esercizio 2016 viene evidenziato l'importo complessivo degli impegni e delle garanzie non risultanti direttamente - in precedenza riportati tra i conti d'ordine - dallo stato patrimoniale.

La tabella seguente evidenzia la natura e l'ammontare degli impegni e delle garanzie al 31 dicembre 2018 pari complessivamente a euro 60.122.000.

**Tabella 16 - Garanzie e impegni***(dati in migliaia)*

	<b>2018</b>	<b>2017</b>
Garanzie personali	49.878	42.114
Impegni	10.244	10.244
<b>Totale</b>	<b>60.122</b>	<b>52.358</b>

Fonte: bilancio d'esercizio Fintecna

La prima voce si riferisce principalmente a garanzie prestate da banche o compagnie di assicurazione a favore di terzi e amministrazioni finanziarie e locatari per obbligazioni della Società. La seconda include gli impegni riconducibili all'operazione di compravendita del pacchetto azionario di Edicima S.p.a. di proprietà di Finmeccanica S.p.a.

### **13. IL RENDICONTO FINANZIARIO**

Fintecna ha redatto il rendiconto finanziario, adottando lo schema previsto dal principio contabile Oic 10, per meglio rappresentare le variazioni finanziarie, che hanno riguardato le disponibilità liquide nel corso dell'esercizio in esame, secondo le disposizioni del Codice civile e dei principi contabili nazionali, integrati e modificati dal decreto legislativo n. 139 del 2015. In particolare, sono stati evidenziati i flussi finanziari derivanti dall'attività operativa, da quelle di investimento e di finanziamento, che hanno determinato la variazione netta (incremento o decremento) dei depositi bancari e postali, assegni, denaro e valori in cassa. Non sono compresi i depositi a vista e vincolati derivanti dalla tesoreria accentrata con la controllante Cassa Depositi e Prestiti S.p.a.

**Tabella 17 - Rendiconto finanziario**
*(dati in migliaia)*

	2018	2017
<b>A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	26.169	22.356
Imposte sul reddito	-675	-1.022
Interessi passivi/(interessi attivi)	-19.816	-19.617
(Dividendi)	-12.122	0
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-10	1
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e</b>	<b>-6.454</b>	<b>1.718</b>
Accantonamenti ai fondi	44.352	65.033
Ammortamenti delle immobilizzazioni	56	68
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	4.141
Altre rettifiche per elementi non monetari	-43.796	-64.898
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante</b>	<b>612</b>	<b>4.344</b>
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>-5.842</b>	<b>6.062</b>
Decremento/(incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti (anche infragruppo)	23.092	30.244
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori (anche infragruppo)	-9	908
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	25	-93
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	4	0
Altre variazioni del capitale circolante netto	9.976	21.374
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>33.088</b>	<b>52.433</b>
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>27.246</b>	<b>58.495</b>
Interessi incassati/(pagati)	19.194	20.862
(Imposte sul reddito pagate)	-1.109	0
Dividendi incassati	12.122	0
(Utilizzo dei fondi)	-33.651	-45.480
Altri incassi/pagamenti	-592	-731
<b>4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>	<b>-4.036</b>	<b>-25.349</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>23.210</b>	<b>33.146</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
(Investimenti)	0	-64
<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>0</b>	<b>-64</b>
(Investimenti)	-58	0
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>-58</b>	<b>0</b>
(Investimenti)	-1.141	-60
Disinvestimenti	3.682	22
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>2.541</b>	<b>-38</b>
(Investimenti)	-395.000	-356.000
Disinvestimenti	356.000	300.000
<b>Attività Finanziarie non immobilizzate</b>	<b>-39.000</b>	<b>-56.000</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>-36.517</b>	<b>-56.102</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-11.178	-21.200
<b>Mezzi propri</b>	<b>-11.178</b>	<b>-21.200</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>-11.178</b>	<b>-21.200</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)</b>	<b>-24.485</b>	<b>-44.156</b>
Disponibilità liquide al 1° gennaio	68.312	112.468
Disponibilità liquide al 31 dicembre	43.827	68.312
<i>Variazione %</i>	<i>-35,84</i>	<i>-39,26</i>

Fonte: bilancio d'esercizio Fintecna

La tabella espone a fine esercizio un decremento delle disponibilità liquide finali pari a euro 24.485.304 (passate da euro 68.311.998 nel 2017 a euro 43.826.694).

Alla riduzione delle suddette disponibilità partecipano l'effetto netto degli investimenti e dei disinvestimenti in depositi fruttiferi irregolari con la Capogruppo Cassa (euro 39.000.000) e la distribuzione di dividendi alla stessa (euro 11.188.993) a valere sul risultato economico del 2017. Questi flussi negativi sono parzialmente controbilanciati da quelli positivi derivanti dall'attività operativa, per complessivi euro 23.209.898, relativi agli incassi di dividendi per euro 12.121.636, di interessi attivi per euro 19.194.010, alle variazioni nette del capitale circolante per euro 33.088.293 nonché da flussi finanziari negativi di varia natura per complessivi euro 35.352.161 coperti principalmente dal fondo rischi ed oneri.

Occorre, peraltro, sottolineare - come indicato in precedenza - che in tema di disponibilità finanziarie la Società, a partire dal mese di giugno 2014, ha stipulato con la controllante Cassa un contratto di deposito irregolare per la gestione accentrata della tesoreria. Al 31 dicembre 2018 la disponibilità finanziaria di Fintecna S.p.a. comprensiva della quota presso la controllante raggiunge l'importo di euro milioni 1.141 (rispetto a euro milioni 1.136 al fine 2017).

## 15. IL BILANCIO D'ESERCIZIO RICLASSIFICATO

La Società sin dal 2011 ha attivato un modello di riclassificazione dei dati di bilancio che valorizza una differente prospettazione dei risultati con indicatori di *performance* alternativi al fine di una valutazione complessivamente più aderente alla realtà gestionale.

### 15.1 Risultati reddituali riclassificati

La tabella seguente esprime i risultati reddituali riclassificati

Tabella 18 - Analisi dei risultati reddituali

*(dati in migliaia)*

	2018	2017	var. ass. 2018/2017
Ricavi e proventi diversi	72.337	95.790	-23.453
Proventi ed oneri finanziari	19.832	19.574	258
Proventi da partecipate	12.171	5	12.166
<b>Totale proventi ordinari</b>	<b>104.340</b>	<b>115.369</b>	<b>-11.029</b>
Consumi di materie prime, servizi esterni ed oneri diversi	-20.502	-23.594	3.092
Costo del lavoro	-13.615	-14.573	958
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	-4.141	4.141
Ammortamenti	-56	-72	16
Stanziamanti a fondi rischi e oneri	-43.685	-64.339	20.654
<b>Totale oneri ordinari</b>	<b>-77.858</b>	<b>-106.719</b>	<b>28.861</b>
<b>Risultato della gestione ordinaria</b>	<b>26.482</b>	<b>8.650</b>	<b>17.832</b>
Proventi e oneri eccezionali e partite non ricorrenti	-988	12.684	-13.672
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>25.494</b>	<b>21.334</b>	<b>4.160</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio	675	1.022	-347
<b>Utile/Perdita (-) dell'esercizio</b>	<b>26.169</b>	<b>22.356</b>	<b>3.813</b>

Fonte: bilancio d'esercizio Fintecna

Rispetto all'esercizio precedente, il 2018 presenta un incremento di euro 3.812.990 (17,06 per cento) dell'utile netto, per effetto principalmente del consistente miglioramento del saldo positivo della gestione ordinaria (206,15 per cento) originato dall'effetto combinato della contrazione dei ricavi e proventi caratteristici cui si associa quello più evidente dei corrispondenti costi, in presenza, peraltro, di un saldo negativo, contrariamente all'esercizio precedente, tra proventi e oneri eccezionali e partite non ricorrenti. Da segnalare, inoltre, la minore incidenza dei più volte ricordati proventi (passati da euro 1.021.550 nel 2017 a euro

675.081 a fine 2018) del Consolidato fiscale nazionale per il trasferimento delle perdite fiscali dell'esercizio alla consolidante Cassa Depositi e Prestiti S.p.a.

La riduzione dei ricavi e proventi diversi (euro 23.453.000) - relativi principalmente agli utilizzi e alla liberazione dei fondi rischi esuberanti e, in minor misura, ai corrispettivi per le attività di *service* nei confronti delle società partecipate nonché per i progetti speciali ("Fintecna per l'Emilia" e "Fintecna per il Centro Italia") - non è stata completamente compensata sia dai maggiori introiti netti della gestione finanziaria, pari a euro 19.832.000 nel 2018, rispetto a euro 19.574.000 del precedente esercizio, per effetto della maggiore consistenza della liquidità vincolata presso la Capogruppo - come da Contratto di deposito irregolare sottoscritto nel 2014 - sia, soprattutto, del consistente dividendo ordinario (euro 12.121.636) percepito dalla controllata Fincantieri.

Da evidenziare gli appostamenti ai fondi per rischi ed oneri (principalmente riguardanti l'area contenzioso e personale) per 44 milioni di euro.

Si evidenzia il progressivo contenimento dei costi di funzionamento (consumi e lavoro, passati da euro 38 milioni nel 2017 ad euro 34 milioni), concernenti i costi di struttura e per le attività operative (gestione contenzioso e recupero crediti), in relazione alla prosecuzione delle iniziative di ottimizzazione realizzate, in particolare, nell'area del personale e delle spese generali. I complessivi costi di funzionamento vengono fronteggiati con utilizzi dei relativi fondi e con recuperi di spese, entrambi riportati nella suddetta voce ricavi e proventi diversi. Rispetto al 2017, il costo per consumi di materie prime, servizi esterni ed oneri diversi flette di circa 3 milioni di euro, in particolare nell'ambito delle spese legali, mentre il costo del lavoro si contrae quasi di 1 milione di euro.

Le rettifiche di valore di attività finanziarie (euro 4 milioni) nel 2017 includevano la richiamata svalutazione prudenziale delle quote del fondo comune di investimento immobiliare "Aq".

Il saldo tra proventi e oneri eccezionali si riferisce principalmente alla definizione di partite per contenzioso giuslavoristico e civile.

## 15.2 La gestione patrimoniale riclassificata

La riclassificazione meglio evidenzia gli investimenti realizzati e le corrispondenti fonti di finanziamento a copertura, come si può evincere dalla seguente tabella.

**Tabella 19 - Analisi della struttura patrimoniale**

(dati in migliaia)

		2018	2017	var. ass. 2018/2017
<b>A</b>	<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>			
	Immobilizzazioni immateriali	39	1	38
	Immobilizzazioni materiali	103	140	-37
	Immobilizzazioni finanziarie	1.223.459	1.228.486	-5.027
	<b>Totale</b>	<b>1.223.601</b>	<b>1.228.627</b>	<b>-5.026</b>
<b>B</b>	<b>CAPITALE CIRCOLANTE NETTO</b>			
	Rimanenze	7.593	7.593	0
	Crediti commerciali	69.592	69.509	83
	Altre attività	47.980	67.202	-19.222
	Debiti commerciali	-24.940	-28.457	3.517
	Altre passività	-44.455	-41.054	-3.401
	<b>Totale</b>	<b>55.770</b>	<b>74.793</b>	<b>-19.023</b>
<b>C</b>	<b>CAPITALE INVESTITO dedotte le passività d'esercizio (A + B)</b>	<b>1.279.371</b>	<b>1.303.420</b>	<b>-24.049</b>
<b>D</b>	<b>Fondo TFR</b>	<b>-2.076</b>	<b>-2.469</b>	<b>393</b>
	<b>CAPITALE INVESTITO dedotte le passività d'esercizio ed il TFR</b>	<b>1.277.295</b>	<b>1.300.951</b>	<b>-23.656</b>
	<b>coperto da:</b>			
<b>E</b>	<b>CAPITALE PROPRIO</b>			
	Capitale versato	240.080	240.080	0
	Riserve e risultati a nuovo	1.543.989	1.532.811	11.178
	Utile/perdita (-) dell'esercizio	26.169	22.356	3.813
	<b>Totale</b>	<b>1.810.238</b>	<b>1.795.247</b>	<b>14.991</b>
<b>F</b>	<b>FONDI ACCANTONAMENTO</b>	<b>608.332</b>	<b>641.521</b>	<b>-33.189</b>
<b>G</b>	<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO A M/L TERMINE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-</b>
<b>H</b>	<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE</b>			
	Debiti finanziari a breve	0	0	-
	Disponibilità e crediti finanziari a breve	-44.286	-69.462	25.176
	Deposito fruttifero irregolare presso controllante	-1.096.988	-1.066.355	-30.633
	<b>Totale</b>	<b>-1.141.274</b>	<b>-1.135.817</b>	<b>-5.457</b>
<b>I</b>	<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA/(DISPONIBILITA') (G+H)</b>	<b>-1.141.274</b>	<b>-1.135.817</b>	<b>-5.457</b>
	<b>TOTALE (E+F+I)</b>	<b>1.277.296</b>	<b>1.300.951</b>	<b>-23.655</b>

Fonte: bilancio d'esercizio Fintecna

Nell'esercizio considerato si è realizzato un decremento del capitale investito netto (di euro 23.656.000), dedotte le passività di esercizio e il Tfr, correlato alle minori immobilizzazioni

finanziarie (per effetto dell'incasso del credito nei confronti del Consorzio Italtecnasud per euro 4 milioni) alle quali si aggiunge la flessione, più evidente, del capitale circolante netto, determinata essenzialmente dalle variazioni delle altre attività (ascrivibile prevalentemente all'incasso del credito verso la consolidante per l'adesione al regime di consolidato fiscale (euro milioni 19) e agli intervenuti incassi per crediti commerciali da controllate (euro milioni 3), controbilanciati dall'accensione di crediti verso il Comune di Napoli per rimborsi di somme depositate a seguito di sentenza (euro milioni 3).

Si registra anche la diminuzione dei debiti commerciali per l'effetto netto dei pagamenti del periodo, nonché l'aumento delle altre passività a causa dei maggiori debiti per contenzioso giuslavoristico (euro 2 milioni) e verso enti previdenziali (euro 1 milione).

Le fonti di copertura sono sempre rappresentate, in massima parte, dal capitale proprio che supera ampiamente l'entità del capitale investito netto. Da evidenziare anche la progressiva riduzione dei fondi di accantonamento - per effetto degli utilizzi nell'esercizio a fronte degli oneri da contenziosi, delle spese legali e dell'assorbimento del fondo oneri gestionali di liquidazione - e la ripresa delle disponibilità monetarie nette.

### 15.3 La gestione finanziaria riclassificata

L'andamento del flusso finanziario dell'esercizio in esame registra entrate nette per euro 5.457.000, influenzato dalle operazioni di gestione portate a compimento. In particolare, si fa riferimento all'assegnazione della quota dell'utile d'esercizio 2017 all'Azionista unico controbilanciata dal flusso finanziario dell'attività d'esercizio in relazione all'incasso sia del dividendo dalla controllata Fincantieri (euro milioni 12) sia del credito per l'adesione al regime di consolidato fiscale (euro milioni 19).

La tabella seguente riassume i dati relativi alla gestione finanziaria riclassificata.

**Tabella 20 - Analisi del rendiconto finanziario**

(dati in migliaia)

	2018	2017	var. ass. 2018/2017
<b>A</b> <b>DISPONIBILITÀ NETTE INIZIALI/(INDEBITAMENTO)</b>	<b>1.135.817</b>	<b>1.138.559</b>	<b>-2.742</b>
<b>B</b> <b>FLUSSO FINANZIARIO DA ATTIVITÀ DI ESERCIZIO</b>			
Utile/perdita (-) dell'esercizio	26.169	22.356	3.813
Ammortamenti e svalutazione crediti	56	68	-12
(Plusvalenze)/minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	2.053	1	2.052
(Rivalutazioni)/svalutazioni di immobilizzazioni	20	4.121	-4.101
Variazioni del capitale circolante netto	19.024	36.135	-17.111
Altre variazioni delle immobilizzazioni e dei crediti immobilizzati	3.831	1.481	2.350
Variazione netta del Tfr e dei fondi di accantonamento	-33.582	-45.601	12.019
<b>Totale</b>	<b>17.571</b>	<b>18.561</b>	<b>-990</b>
<b>C</b> <b>FLUSSO FINANZIARIO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO IN</b>			<b>0</b>
Immateriali	-58	0	-58
Materiali	0	-64	64
Finanziarie	1.175	-60	1.235
Prezzo di realizzo e valore di rimborso di partecipazioni	-2.053	21	-2.074
<b>Totale</b>	<b>-936</b>	<b>-103</b>	<b>-833</b>
<b>D</b> <b>FLUSSO FINANZIARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO</b>			
Nuovi finanziamenti	-	-	-
Rimborso di finanziamenti	-	-	-
Rimborso di capitale proprio	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>E</b> <b>DISTRIBUZIONE DI UTILI/RISERVE</b>	<b>-11.178</b>	<b>-21.200</b>	<b>10.022</b>
<b>F</b> <b>ALTRE CAUSE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>G</b> <b>FLUSSO MONETARIO DELL'ESERCIZIO (B + C + D + E)</b>	<b>5.457</b>	<b>-2.742</b>	<b>8.199</b>
<b>H</b> <b>DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE FINALI/(INDEBITAMENTO)</b>	<b>1.141.274</b>	<b>1.135.817</b>	<b>5.457</b>

Fonte: bilancio d'esercizio Fintecna

## 16. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'attività della Società risulta caratterizzata anche nel 2018 da una sostanziale continuità con gli anni precedenti.

Il processo di integrazione di Fintecna con Cassa Depositi e Prestiti S.p.a. non ha portato ancora alla puntuale configurazione di missioni nuove in una prospettiva unitaria del Gruppo.

Non è stata data ancora piena attuazione a quanto disposto dall'art. 1, c. 1100 della legge 27 dicembre 2017, n.205 (legge di bilancio 2018) che prevede la individuazione, con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, a cadenza annuale, dei patrimoni delle società in liquidazione ovvero di enti disciolti al dichiarato fine di "assicurare nel modo più sollecito la riduzione del debito pubblico e di accelerare la chiusura delle liquidazioni".

L'implementazione delle attività di assistenza alla pubblica amministrazione si configura ancora in termini troppo generici.

In definitiva, l'esercizio in esame ha confermato il sostanziale esaurimento delle missioni produttive tradizionali in capo a Fintecna.

In particolare, a Fintecna sono state attribuite, con apposite disposizioni normative, competenze di supporto alle amministrazioni commissariali per gli interventi post sismici, che nel tempo hanno interessato l'Emilia - Romagna, l'Aquila e le regioni dell'Italia centrale.

L'attività di Fintecna si è concentrata nell'individuazione delle figure professionali tecniche incaricate di seguire i progetti di messa in sicurezza e di ripristino degli edifici, con particolare riferimento a quelli con vocazione pubblica.

I servizi resi da Fintecna sono stati remunerati nel 2018 per complessivi 3,571 milioni (3,834 milioni nel 2017).

Nel corso del 2018 si è consolidato il riassetto della *governance* della Società sebbene in data 5 novembre 2018 l'Amministratore Delegato abbia rassegnato le dimissioni da tutte le cariche detenute in Fintecna S.p.a. e in Ligestra Due S.r.l. senza essere immediatamente sostituito.

Nell'Assemblea del 24 aprile 2019 il Presidente di Fintecna ha lasciato la Società e, in pari data, il Consiglio di amministrazione ha deliberato la nomina a nuovo Presidente di un proprio componente.

Il 26 novembre 2019 il C.d.a. di Cassa Depositi e Prestiti ha provveduto a designare sia il Presidente sia l'Amministratore delegato di Fintecna S.p.a.

Con deliberazione del 19 aprile 2018 il Consiglio di amministrazione di Fintecna S.p.a. ha provveduto a perfezionare la propria struttura organizzativa (precedentemente definita nelle sedute del 25 ottobre 2016 e del 12 giugno 2017) per il miglior perseguimento della *mission* aziendale. Il 26 febbraio 2019 il Consiglio di amministrazione ha deliberato un'ulteriore evoluzione dell'assetto organizzativo.

Il costo complessivo del personale è passato da 26,173 milioni del 2017 a 13,615 milioni del 2018, con una contrazione del 47,98 per cento: la differenza è essenzialmente riferibile alla contabilizzazione effettuata nel 2017 (alla voce altri costi del personale) dell'accantonamento cautelativo, pari a 11,600 milioni, a copertura di oneri ritenuti probabili in relazione all'elevata percentuale di adesione al fondo di solidarietà previsto per il settore del credito manifestata nell'esercizio.

Anche gli oneri complessivi per incarichi e consulenti sono diminuiti, passando da 8,646 a 4,514 milioni e in particolare quelli relativi ai contenziosi.

Senza variazioni di rilievo contabile è il valore delle partecipazioni (754,585 milioni) considerato che nel corso del 2018 non sono intervenute nuove acquisizioni.

Nel febbraio 2018 sono stati cancellati dal Registro delle imprese il Consorzio Aerest e la Consal S.c.n.c. entrambi in liquidazione.

Al 31 dicembre le partecipazioni più significative riguardano la Fincantieri S.p.a. (per un valore di 654,054 milioni), la S.r.l. di scopo Ligestra Due (270 mila) e i Consorzi in liquidazione (124 mila). Fintecna detiene, inoltre, una partecipazione minoritaria (2,87 per cento, pari a 100 milioni) in Cdp Equity S.p.a. - società sottoposta a direzione e coordinamento di Cassa Depositi e Prestiti.

In un contesto di razionalizzazione delle procedure liquidatorie, nel primo semestre del 2018 è stato avviato il progetto di fusione che ha previsto l'incorporazione in Ligestra Due S.r.l. di Ligestra Quattro S.r.l. L'operazione si è conclusa il 1° ottobre 2018, con effetti contabili dal 1° gennaio 2018.

Fintecna ha provveduto a erogare agli azionisti un dividendo ordinario di euro 11,2 milioni, a valere sull'utile 2017 (deliberazione assembleare del 15 maggio 2018), mentre il 15 novembre

ha riscosso da Cassa euro 19,1 milioni per i crediti derivanti dall'adesione al regime di Consolidato Fiscale.

Il valore della produzione si è ridotto del 32,54 per cento, passando da 103,974 a 70,138 milioni, mentre i relativi costi sono scesi del 21,85 per cento (da 98,078 a 76,648 milioni).

Nel 2018 si inverte, rispetto al passato, la tendenza alla progressiva riduzione dell'utile d'esercizio, che cresce da 22,356 milioni a 26,169 (+17,06 per cento).

Il patrimonio netto è rimasto sostanzialmente stabile rispetto all'esercizio precedente.



CORTE DEI CONTI - SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

